

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XX • N 7-8 • 31 Luglio 2007 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

SOLENNITA' DEL PERDONO DI ASSISI

di Bruno Barbini

La comunità di Santa Maria degli Angeli e i fedeli dell'intero territorio comunale si apprestano a vivere uno dei momenti più significativi della vita e della storia di san Francesco. Tre giorni, (1-3 agosto), di manifestazioni per ricordare l'indulgenza del Perdono che frate Francesco chiese al Santissimo Padre per la remissione di tutte le colpe dei peccatori. Un evento che a distanza di circa otto secoli mantiene



tutto il suo fascino e raccoglie intorno alla Porziuncola, luogo simbolo dell'incontro, una moltitudine di pellegrini. Riportiamo di seguito un cenno storico dell'avvenimento.

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore!

Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: "Santissimo Padre, benché io sia

segue a pag. 2

PROMOSSI SI - PROMOSSO NO

Il numero di luglio de "Il Rubino" era solitamente dedicato ai risultati che i giovani studenti, concluso il quinquennio di studi superiori, avevano conseguito.

C'era attesa per l'uscita del giornale, in particolare degli stessi studenti, che quantomeno ne conservavano una copia per rivederla poi negli anni futuri o in occasioni di ricorrenza e rimpatriate tra compagni di scuola. Ma il mondo cambia, come pure il modo di rapportarsi tra chi deve leggere e chi deve pubblicare la notizia. E qui sono cominciate le difficoltà fino al punto di scoraggiare i più tenaci rappresentanti della stampa.

E' nato il divieto, poi discutibile se è divieto, di pubblicare i nomi degli studenti senza apposita autorizzazione.

Ma allora perché l'elenco è pubblico in ogni albo scolastico? Poi, l'impossibilità per la stampa di riportare il voto conseguito a meno che questo non fosse stato il "voto massimo": 100/100. Trascrivere il voto sembrerebbe configurare "un giudizio" e non comunicare una notizia!

Nessun organo di stampa può permettersi poi, pena guai molto seri, riportare i nominativi degli studenti "non maturi", cioè: bocciati. Una volta la bocciatura rappresentava il toccasana per una crescita migliore ed una assunzione di responsabilità da parte dello studente. Perché oggi è una macchia da nascondere?

Non c'è da stare allegri se queste nuove norme sono da inquadrare nel futuro indirizzo dell'ordinamento scolastico e nell'interpretazione più autentica del concetto di "privacy"!

Sarà che i miei tempi erano quelli antichi, quelli dell'immediato dopoguerra, quelli per cui si andava a "settembre" per gli esami di riparazione o, senza tragedie, ci si fregiava dell'appellativo di ripetente; spesso e volentieri senza difese a oltranza anzi, con qualche scappellotto del buon padre di famiglia.

Eppure, anche con la bocciatura, siamo cresciuti senza traumi e senza affanni.

Anzi, forse abbiamo imparato che per sapere bisogna studiare e che lo sguardo verso il futuro non va accompagnato dalle illusioni. Gli anni della scuola sono un momento importante della vita. Chi non dà il massimo dell'impegno e del sacrificio troverà comunque ostacoli nel tempo che lo attende.

Creare illusioni, giustificare la mediocrità, nascondere il voto basso, o peggio la bocciatura, non aiuterà di certo la crescita di un giovane che nutre ambizioni per il suo futuro.

La via scolastica che percorriamo oggi, se è vero che questa è la migliore possibile, non credo ci porti molto lontano. Forse, sarebbe opportuno ripescare qualcosa di buono dal passato ed amalgamarlo con le esigenze e le aspettative dell'oggi e del domani.

Red.

Virtual - Studio Informatico
Via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075.804288 - www.virtualsnc.it

Virtual
anc
Studio Informatico

DIMENSIONE LAVORO

Abbigliamento professionale e da Lavoro
accessori anche personalizzati settori

Alberghiero
Ristorazione - Alimentare
Estetico - Sanitario
Servizi - Comunità

10% di sconto
sugli acquisti effettuati entro il 31 Agosto

S. Maria degli Angeli - Via G. Becchetti, 38
Tel. 075.8043726 - www.dimensionelavoro.net

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.

☎ 075.8044255

da pag. 1: Il Perdono

misero peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, gli conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe".
"Quello che tu chiedi, o Frate Francesco, è grande – gli disse il Signore – ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. ACCOLGO QUINDI LA TUA PREGHIERA, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza". E Francesco si presentò subito dal Pontefice, Onorio III, che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: "Per quanti anni vuoi questa indulgenza?" Francesco scattando rispose: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo richiamò: "Come non vuoi nessun documento?". E Francesco: "Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". E qualche giorno più tardi insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 1 AGOSTO

Ore 11.00: Solenne Celebrazione Eucaristica, Presiede Padre Josè Rodriguez Carballo, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori.
Ore 18.30: Pellegrinaggio della Città di Assisi per ricevere l'indulgenza del Perdono. Piazza Garibaldi, Incontro tra la Municipalità e la Popolazione. Corteo civile per la Basilica.
Ore 19.00: Celebrazione dei Primi Vespri del Perdono. Presiede S.E. Mons. L'Arcivescovo Domenico Sorrentino Vescovo Diocesano. Offerta dell'incenso da parte del Sindaco di Assisi.

GIOVEDI' 2 AGOSTO

Ore 11.00: Solenne Celebrazione Eucaristica. Presiede S.Em. il Cardinale Attilio Nicora, Legato Pontificio della Basilica Papale della Porziuncola.
Supplica alla Madonna degli Angeli e Canto dei Pellegrini.

VENERDI' 3 AGOSTO

Ore 21.00: Basilica. Concerto del Perdono, Juni Orchestra, Accademia Nazionale Santa Cecilia.

Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria
Bagnoli
Malizia

Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)
Tel. 0758040611

L'OPERA ARTISTICA DONATA AL SANTO PADRE DAL COMUNE E DALLA DIOCESI DI ASSISI

A margine (che poi margine non è) della visita – pellegrinaggio di Benedetto XVI (17 giugno 2007) nei luoghi della Conversione di Francesco d'Assisi, non è mancato il dono del comune di Assisi e della Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino.
E' stato donato al Santo Padre, appena toccato terra in quel di Rivotorto, un bassorilievo in bronzo a cera persa, su supporto in legno di ulivo delle colline di Assisi del ben noto scultore Benvenuto Gattolin.
L'opera che è stata donata dal sindaco ing. Claudio Ricci e da Mons. Domenico Sorrentino rappresenta il giovane Francesco in meditazione nella piccola chiesa di San Damiano (il Papa vi ha fatto sosta prima di recarsi nella Basilica di Santa Chiara) davanti al crocifisso a cui – secondo le fonti francescane – Francesco ebbe a chiedere: 'Che cosa vuoi che io faccia?'.
La risposta di Cristo, avvolto in un alone di luce che proviene da uno squarcio delle rovine indica a Francesco la strada: 'va, ripara la Casa che è in rovina'. La composizione che è realizzata su



due piani staccati tra di loro, vuole significare il mistero di Dio e l'umanità di Francesco, congiunti dal chiaroscuro, da un elemento architettonico ad arco e dalle linee di fuga delle pietre del pavimento del muro.
L'opera dello scultore che vive ed opera da più decenni nelle olivate colline di Mora di Assisi, è di facile comprensione e non necessita di chiavi interpretative intellettuali. Se non quella di un Francesco che interpreta la parola del Signore in chiave 'materiale' e non spirituale. Tanto che Francesco opera il restauro di altre chiese, oltre a quella di San Damiano: San Giorgio e la Porziuncola. Ma questo è un'altra storia. Il gesto artistico di Benvenuto Gattolin che si aggiunge ai tanti altri operati in tanti anni di proficua attività scultorea, è il risultato non solo di una sapienza creativa e fattuale di rara bellezza, ma è anche l'esito di una sensibilità religiosa propria della gente che vive ai piedi del Subasio.

Giovanni Zavarella

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

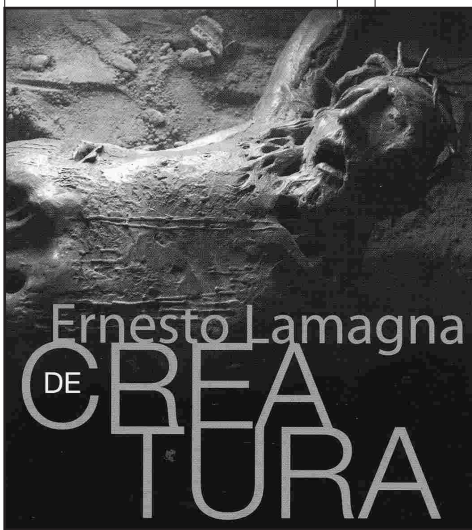
LE CREAZIONI ARTISTICHE DEL MAESTRO ERNESTO LAMAGNA

Assisi 21 luglio-16 agosto

Nella splendida Ex Pinacoteca del Comune di Assisi il giorno 21 luglio 2007 alla presenza del Sindaco della Città Ing. Claudio Ricci, del Vicario Vescovile Don Vittorio Peri, dell'Assessore Daniele Martellini, del presidente del CTF Luigino Capezzali e di tanti amanti del bello e del vero artistico, è stata inaugurata la mostra del Maestro Ernesto Lamagna, Accademico Pontificio, scultore e pittore di fama internazionale.

L'esposizione che arriva dopo quella tenuta a Palazzo Venezia a Roma si compone di otto grandi bronzi e 30 disegni preparatori ed è stata organizzata con profonda competenza e con squisita sensibilità femminile, dal Presidente dell'Associazione Culturale di Pesaro 'Il Sagittario delle Idee', diretta dalla giornalista Francesca Brugnellini. Che ha introdotto la vernice e ha invitato le autorità a rivolgere espressioni di contesto.

L'evento culturale è accompagnato da un prezioso catalogo con foto in bianco e nero e a colori dell'affermato fotografo Federico Tamburini che con rara perizia tecnica e sensibilità artistica ha saputo tradurre il valore dell'esito artistico del



Maestro Lamagna, senza tradirne la magia compositiva e soprattutto la formidabile espressività. Che, inoltre, è sottolineata da una puntuale presentazione di Tullio Vittorio Giacomini e da interventi critici del sindaco Claudio Ricci, del Vescovo di Assisi Mons. Domenico Sorrentino, del

Vescovo di Cerignola /Ascoli Satriano S.E. Felice di Molfetta, e dei critici Claudio Strinati, (Soprintendente del Polo Museale Romano), Massimo Naro (Rettore del Seminario Vescovile di Caltanissetta), Angelo Passaro (Docente di Sacra Scrittura nella Facoltà Teologica di Sicilia in Palermo) e dal sottoscritto. Completa la pubblicazione una scheda critico - biografica. La mostra resterà aperta fino al 16 agosto e merita di essere visitata. Per il semplice motivo che le risultanze artistiche di Ernesto Lamagna non solo ci riconciliano con le ragioni che sono alla base della creazione valoriale, ma anche perché la forte espressività degli studi preparatori e gli esiti bronzei ci consentono di recuperare la sublime concezione che l'arte se non esprime contenuti, messaggi, valori e identità umana, è un semplice esercizio fattuale. Così non è nella produzione del maestro partenopeo che sofferma la sua attenzione di creazione secondaria proprio sul dolore e sulle miserie

dell'uomo, in cammino verso un mondo perfettibile. Con la speranza di quel Cristo in croce che campeggia nella ex Pinacoteca e che sembra voglia accogliere e raccogliere con quelle sue braccia aperte e contratte dal dolore, tutti coloro che a lui si rivolgono con fiducia.

In verità è una mostra che necessita di essere visitata con calma. Per poter cogliere per intero la lezione magistrale di un'arte che dissolve il bisogno dell'evasione e dell'effimero. Fa riflettere sull'uomo e sulla sua esistenza. E' arte che fa pensare e che dimostra che nati... ma per seguire virtude e conoscenza.

Giovanni Zavarella

UN BEL GESTO DI LUIGI E ADAMO DISCEPOLI IN RICORDO DEL PAPA' GUIDO

Con squisita sensibilità hanno donato al Liceo Classico di Assisi (150 libri) e alle Suore Missionarie Francescane di Gesù Bambino (76 libri) un lotto di pubblicazioni appartenute al mai dimenticato Guido Discepoli, direttore della ex Tipografia Porziuncola. Ricordato, anche dagli angelani e da tanti amici sparsi in tutta Italia, per la sua poesia dialettale. Che aveva avuto modo di prendere corpo non solo nella pubblicazione sul Notiziario Angelano e Il Rubino, ma anche in quattro raccolte di grande pregio. Che ultimamente hanno attirato l'attenzione anche di un sodalizio della città e che

sembrava intenzionato a raccogliarli in un unico volume. La poesia del 'Sor Guido' (figura di gentiluomo e signore di altri tempi) ha avuto il merito di fissare a memoria con una reale fotografia versificata la vita di un tempo che non c'è più e tutte quelle manifestazioni che ormai appartengono all'ideale patrimonio locale. E non è un caso che le poesie dialettali siano state premiate in vari concorsi italiani e che siano state apprezzate da cultori del dialetto come il prof. Francesco Santucci di cui riportiamo in altra pagina una poesia dedicata al nostro poeta.

A margine della donazione che onora la memoria di Guido Discepoli e dei suoi generosi figlioli, ci piace sottolineare che la Preside prof.ssa Rosella Curradi (amica del mai troppo compianto Guido) ha voluto sottolineare il gradito ed utile donativo con una semplice e sobria cerimonia di fine anno scolastico a cui hanno partecipato il corpo docente, Luigi ed Adamo e Rosella Cecconi da sempre affezionata amica di Guido e della sua famiglia. L'occasione ha consentito al sottoscritto di ricordare ai docenti e a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscere Guido Discepoli con brevi parole, il valore e la stima che godeva tra la gente di Assisi. Grazie Luigi, grazie Adamo. Dall'alto il Papà ha sicuramente gradito il vostro gesto.

Giovanni Zavarella



A. Del Bianco s.r.l.

Assisi dal 1923

- Vendita
- Assistenza



CONCESSIONARIA
Mahindra

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971
E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

FERVONO I PREPARATIVI PER LA "CAVALCATA DI SATRIANO" EDIZIONE 2007

Ogni anno durante il primo fine settimana di settembre viene rievocata la *Cavalcata di Satriano*. Estimatori della pratica equestre giungono da tutta Italia ad Assisi, per recarsi a Nocera percorrendo vecchie strade di montagna ed ombrosi sentieri tra i boschi, visitando luoghi i cui nomi si ritrovano nelle antiche *carte* degli archivi storici assisani: *Costa Trecasci, Cerqua palmata, Satrianus*. I partecipanti alla manifestazione compiono quasi un pellegrinaggio a cavallo per ricordare il viaggio che fecero i cavalieri del Comune di Assisi quando,



per volere dei magistrati della città, andarono a riprendere il loro santo sofferente, ormai prossimo all'incontro con "sorella Morte". Egli infatti era stato portato in un luogo presso Nocera (che alcuni identificano come Bagnara, altri come Bagni), tra il luglio e l'agosto del 1226, perchè il suo corpo tormentato da vari malanni traesse beneficio dalla frescura dei luoghi; ma un altro malanno si aggiunse agli altri. Francesco fu colto da idropsia e non riuscì

più a muoversi. Il comune di Assisi inviò allora *"una solenne ambasciata a prenderlo, per non lasciare ad altri la gloria di possedere il corpo dell'uomo di Dio"*. L'episodio e le parole sopra riportate, ci sono tramandati nella *Vita secunda*, di Tommaso da Celano, primo biografo e compagno di S. Francesco, che scrisse la sua opera presumibilmente tra il 1246-47. Nel racconto agiografico l'episodio è intitolato: *"Come indusse alcuni soldati secolari a domandare l'elemosina"*, infatti esso è narrato con l'intenzione di lodare la provvidenza divina e mortificare la superbia di chi nel bisogno si vergogna a chiedere: *"Non vogliate vergognarvi, poichè ogni bene è concesso per elemosina dopo il peccato, e quel grande Elemosiniere dona con clemente generosità a chi merita e a chi non merita"*.

Lo stesso fatto è riportato nella *Legenda maior* di Bonaventura da Bagnoregio (VII, 10.1-7), opera largamente ispirata agli scritti di Tommaso da Celano.

Arnaldo Fortini, attraverso concordanze storico-documentarie, riuscì a trovare quale fosse il sito dove Francesco ed i cavalieri si erano fermati per riposare, godendo dell'elemosina che gli abitanti di quel *"luogo poverissimo chiamato Satriano"* avevano voluto elargire. Individuato il luogo di cui si parlava nei racconti francescani, Fortini ipotizzò anche quale potesse

essere il tragitto dell'ultimo viaggio del Santo, ricostruendo il percorso di una strada che collegava Nocera ad Assisi passando per il castello di Postignano, le Montarelle e che toccando la chiesa di San Giovanni dei Tre fossi, costeggiava il torrente Tescio per poi giungere a Pian della Pieve. Ebbene più o meno questo è il tragitto di ritorno della *"Cavalcata di Satriano"*.

Fortini nel 1923 costituì la *Compagnia dei Cavalieri di Satriano* chiamando a farne parte i personaggi più illustri del tempo; nel 1926 si svolse la prima rievocazione della *"cavalcata"*, celebrata con particolare solennità tra le manifestazioni di quel centenario francescano. Dopo la guerra furono i Cavalieri del Colle Paradiso a riprenderne l'usanza, ma poiché a causa degli eventi bellici i cavalli erano divenuti rari, essi percorrevano a piedi la strada fino alla cappellina di Satriano.

Nel 1980, dopo alcuni anni in cui si era persa l'abitudine di celebrarla, la tradizione della *"Cavalcata di Satriano"* venne ripresa da un gruppo di appassionati cavalieri del luogo e da



Il passaggio in Piazza dl Comune edizione 2006

allora il numero dei partecipanti è andato sempre aumentando fino ad arrivare, nelle ultime edizioni della manifestazione, a centottanta cavalli e cavalieri.

Il sabato mattina i cavalieri partono da Assisi (Rivotorto), dopo aver ricevuto dal sindaco della città una pergamena di augurio che verrà consegnata al primo cittadino di Nocera, dove giungono nel pomeriggio ricevuti con grande solennità dalle autorità, dalla cittadinanza del luogo.

Lungo il percorso per Nocera Umbra faranno sosta a Spello, a Valtopina per il pranzo e a Nocera Scalo per un saluto alla popolazione.

La domenica mattina il corteo dei cavalieri riparte da Nocera U., sosta a Villa Postignano, SS Messa prevista a san Leonardo, località prossima a Satriano, nel pomeriggio si ferma a Pian della Pieve, per poi procedere verso Assisi; è stupefacente vedere come gli abitanti delle località che i cavalieri attraversano, si prodighino per offrire loro simpatia e ristoro. Arrivati in Assisi, i cavalieri entrano in processione nella città preceduti dai Cavalieri del Colle Paradiso e dai rappresentanti del clero con una reliquia francescana e dai rappresentanti delle Municipalità di Assisi, Nocera Umbra e Valtopina. La manifestazione si conclude con una breve cerimonia in Piazza Santa Chiara.

A pag. 6 il programma della manifestazione

BASTIA UMBRA
Via E. Majorana, 29
Tel. 075.8001129
www.rdk35.robedikappa.com



ROBE DI KAPPA®

Punto Verde
Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535

PRIMO TROFEO "FATA" MEMORIAL SERGIO ANTONELLI

L'Unione Ciclistica Angelana, in collaborazione con il Comune di Assisi e la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, ha organizzato domenica 22 luglio 2007 una gara ciclistica per ricordare la passione sportiva di Sergio Antonelli recentemente scomparso.

La competizione, riservata alla categoria allievi, ha visto la presenza di ottanta partecipanti che si sono dati battaglia



lungo un percorso di 76 km toccando i comuni di Bastia Umbra e Bettona. Sotto lo striscione posto in via Los Angeles a Santa Maria degli Angeli il giovane Ravaioli, faentino, ha raggiunto e staccato i due fuggitivi, aggiudicandosi la vittoria. Eric Ravaioli, classe '91, ha dimostrato di saper interpretare con maturità le difficoltà del percorso ma soprattutto ha dimostrato una dote fisica eccellente che gli ha permesso di



superare il massacrante caldo torrido che si aggirava intorno ai 38-40 gradi. L'U.C. Angelana, associazione nata nel lontano 1971, per volontà di un gruppo di appassionati del

pedale ha voluto ricordare ai giovani atleti delle due ruote, e non solo, che il ciclismo è sport antico e autentico e che riesce ad appassionare tante persone, che anche in questa occasione si sono portati lungo il percorso per applaudire i giovani atleti tutti desiderosi di tagliare per primi il traguardo. Tutto ciò nonostante i momenti piuttosto critici che anche lo sport della bici sta attraversando. Ma il messaggio della associazione era soprattutto quello di ricordare il suo già presidente Sergio Antonelli ed il suo grande amore per questa disciplina. La scomparsa prematura di questo marito premuroso, di padre affettuoso e di imprenditore serio e capace non poteva essere meglio ricordata anche come esempio per le future generazioni.

Un plauso alla famiglia Antonelli, ai tanti sponsor amici e estimatori di Sergio, alla U.C. Angelana per aver promosso questa simpatica giornata sportiva nel ricordo di chi credeva nei valori del sacrificio come unico modo per raggiungere i traguardi più ambiziosi nello sport e nella vita.



Ago Filo e...

MERCERIA e FILATI

Nuovi arrivi
autunno-inverno

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli









ASSISI d'autore'07

Dopo i successi di critica e di pubblico degli spettacoli che si sono succeduti nel corrente mese: Stefano Zavattoni e All Times Orchestra, Kingwood Big Band, Vanguard Jazz Orchestra, Gene Gnocchi, Joaquin Cortés, Roberto Benigni e Roberto Vecchioni, riportiamo, qui di seguito gli appuntamenti del mese di agosto.

PROGRAMMA:

- Giovedì 2 Agosto – Petrinano – Parco Pubb. G. Cesaretti ore 21.00 **James Senese**
- Venerdì 3 Agosto – S. Maria degli Angeli – Basilica – ore 21.00 **JuniOrchestra Accademia Nazionale S. Cecilia**
- Venerdì 3 Agosto – Assisi – Piazza S. Rufino – ore 21.00 **Civica Orchestra di Fiati di Milano**
- Sabato 4 Agosto – Assisi – Piazza S. Rufino – ore 21.00 **Commedia Harmonica**
- Domenica 5 Agosto – Assisi – Piazza S. Rufino – ore 21.00 **Ass. Corale della Collegiata di S. Maria di Visso**
- Lunedì 6 Agosto – Costa di Tress – ore 21.00 **Francesco Scimemi**
- Giovedì 9 Agosto – Assisi – Basilica di S. Chiara – ore 21.30 **Cantori di Assisi**
- Giovedì 9 Agosto – S. Maria degli Angeli – Sagrato della Basilica ore 21.00 **Musical Chiara di Dio**
- Domenica 12 Agosto – Rivortorto – Campo Sportivo – ore 21.00 **Toni Esposito**
- Domenica 19 Agosto – S. Maria degli Angeli – Sagrato della Basilica – ore 21.00 **Linea d'aria**
- Mercoledì 29 Agosto – S. Maria degli Angeli – Piazza Garibaldi ore 21.00 **Electric Jazz 4et**
- Sabato 1 Settembre – Assisi – Piazza del Comune – ore 21.00 **Andrea Ceccomori**
- Venerdì 7 Settembre – Assisi – Piazza S. Rufino – ore 21.00 **Lamberto Ciammarughi e Eugenio Allegri**

Info e Prenotazioni: 075.813280

Edil  Tacconi

Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

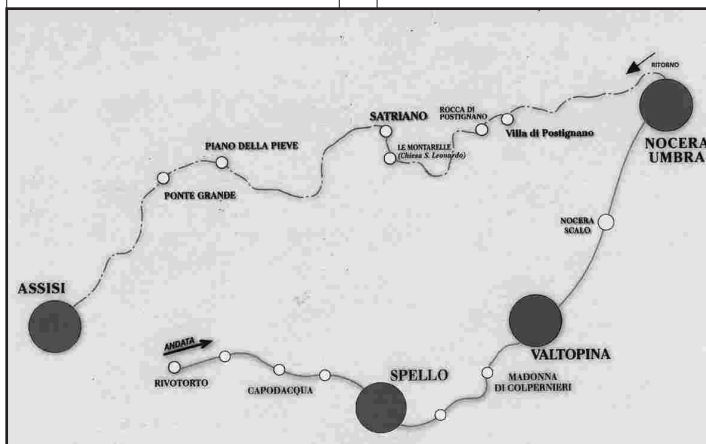
SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

"Cavalcata di Satriano" Programma e percorso

Sabato 1 Settembre

- ore 7.00 - Raduno dei Cavalieri a Rivotorto di Assisi.
- ore 7.30 - Colazione presso Pro Loco Rivotorto.
- ore 8.00 - Rivotorto, Benedizione e saluto del Sindaco davanti il Santuario con consegna della pergamena per il Sindaco di Nocera Umbra.
- ore 8.30 - Partenza.
- ore 10.00 - Sosta con ristoro a Spello, Viale Poeta.
- ore 10.30 - Saluto del Sindaco di Spello.
- ore 13.30 - Sosta a Valtopina con Pranzo.
- ore 15.00 - Saluto del Sindaco di Valtopina.
- ore 16.00 - Sosta conviviale presso Nocera Scalo.
- ore 17.30 - Arrivo a Nocera Umbra, corteo e saluto delle Autorità a Piazza Caprera.
- ore 18.00 - Partenza per le scuderie.
- ore 18.30 - Vespri presso Cattedrale zona S. Felicissimo.
- ore 20.30 - Serata conviviale.

Dalle ore 16.00 a Nocera: in attesa dell'arrivo dei Cavalieri animazione in Piazza a cura dell'Amministrazione Comunale.



Domenica 2 Settembre

- ore 8.00 - Raduno dei Cavalieri a Nocera Umbra.
- ore 9.00 - Saluto del Sindaco di Nocera Umbra a Piazza Caprera e consegna della pergamena per il Sindaco di Assisi.
- ore 10.30 - Colazione a Villa Postignano.
- ore 11.45 - Aperitivo presso il laghetto di Col Folignato.
- ore 12.30 - Arrivo a Satriano.
- ore 13.00 - Liturgia Eucaristica.
- ore 13.30 - Pranzo.
- ore 15.30 - Partenza per Assisi.
- ore 17.00 - Sosta a Pian della Pieve.
- ore 18.00 - Arrivo a Porta S. Giacomo, formazione del corteo per Piazza del Comune.
- ore 18.20 - Piazza del Comune; incontro tra le Municipalità di Assisi, Nocera Umbra, Spello e Valtopina.
- ore 18.30 - Piazza S. Chiara: Saluto dei Sindaci e benedizione dei Cavalieri.

L'ARTE E LA TRADIZIONE DEI BALESTRIERI ASSISANI

Hanno vinto tutto. Alla fine la Compagnia Balestrieri di Assisi ha vinto il XII Campionato regionale umbro di tiro con la balestra antica da banco, disputato domenica 1 luglio nel piazzale antistante la basilica di Santa Chiara.

I balestrieri di Assisi hanno avuto la meglio (con un punteggio di 286 ottenuto da un gruppo composto da 12 tiratori) rispetto alle compagnie dei Balestrieri di Waldum (Gualdo), quelli di Amelia ed a seguire la compagnia di Norcia. Una gara emozionante dove 48 balestrieri, affiliati alla LITAB (Lega italiana tiro con la balestra antica da banco), si sono cimentati in una gara entusiasmante in un clima amichevole, che ha coinvolto un folto gruppo di turisti, richiamati dal suono dei tamburini, dai colori delle bandiere in festa e ammirati dai vestiti di stile medievale con le riproduzioni delle balestre



fatte a mano. Ottima la prestazione al tiro singolo del balestriere Alberto Moriconi, che ha centrato il bersaglio da una distanza di 36 metri, aggiudicandosi il tasso dipinto dall'assisano Osvaldo Maitini, e a seguire l'altro balestriere Fabbretti Marino. Suggestiva la gara individuale, dove

tutte le verrette si concentrano sul bersaglio risultando sempre più difficile prendere la mira. I balestrieri non si sono certo risparmiati nel gareggiare in singolar tenzone, adoprando in una competizione incalzante ma nel pieno rispetto di una corretta lealtà sportiva, con gioia e soddisfazione di tutte le parti.

La manifestazione è stata preceduta dal IV Memorial Daniele Tritoni, in ricordo del giovane sbandieratore appartenente alla Compagnia di Assisi, scomparso in un incidente. E nel ricordo del giovane Daniele, sulla piazza di San Rufino gli Sbandieratori di Assisi, del Rione Pugilli di Foligno e quelli della Compagnia Balestrieri di Assisi, hanno fatto volteggiare decine di bandiere colorate.

La Compagnia Balestrieri di Assisi, da oltre 20 anni, ripropone l'antica arte della Balestra – un tempo arma micidiale a scopo difensivo – ma ora strumento di rievocazione storica e sfida amichevole. Conosciuta ed apprezzata in molte parti d'Italia e del Mondo, la compagnia porta avanti il nome e la tradizione di Assisi, riscuotendo dappertutto entusiastici consensi. Intanto è in preparazione l'evento maggiormente sentito dai balestrieri assisani e dalla città tutta, nel mese di Agosto verrà infatti disputato il tradizionale Palio di San Rufino, in onore del Vescovo e Patrono della città e che quest'anno si preannuncia pieno di interessanti e coinvolgenti iniziative.

NIZZI

Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

ASSISI AVRÀ LA SUA BANCA?

Le procedure perché Assisi e il suo comprensorio abbiano un Istituto di Credito cooperativo sono state avviate. Il progetto immaginato un paio d'anni or sono da alcuni operatori economici di Assisi e il suo territorio comincia a prendere corpo con la simpatia e il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

A fine Giugno 19 (?) soci fondatori si sono recati da un notaio per redigere il rogito di fondazione, conditio sine qua non, per proporre alle autorità la richiesta della istituzione bancaria. Lo scopo dichiarato è quello di poter aiutare i piccoli e medi operatori ad accedere al credito senza lungaggini e senza tutti quei filtri che appartengono alla lontananza di chi richiede e di chi concede. Le sedi decisionali, quasi tutte sono oltre l'Umbria. Tutto ciò, sembra sia fatto, per concorrere allo sviluppo economico d'Assisi e per avere un Istituto che sia espressione del luogo e che sia capace di interpretare, a tempi reali e da vicino, i bisogni e le istanze degli Assisani. Peraltro le ragioni che sono alla base della domanda istitutiva sono molteplici.

La prima è quella di ottenere dall'Istituto Cooperativo quei crediti di sostegno alle attività industriali, commerciali e turistiche, in tempi brevi e con modalità burocratiche semplificate. La seconda motivazione è quella di restituire alle operazioni bancarie di deposito e di prelievo l'accezione relazionale personale ed umana che la vede oggi fortemente ridotta. Tra l'altro vuole essere anche una banca vicina alla sua gente e ai suoi bisogni. Che possono esprimersi anche nella necessità di Enti e di Associazioni, fondazioni e club che, non di rado si trovano sguarniti di quei piccoli fondi donativi che possono alimentare la vita sociale e culturale. Una terza motivazione è quella di vedere la 'raccolta' di denaro da parte di Istituti bancari che hanno sedi tutte fuori di Assisi, addirittura fuori regione e che sembrano tanto distinte e distanti da Assisi, non manifestare nei nostri confronti una grande strategia dell'attenzione.

Una quarta motivazione è che i Consigli di Amministrazione delle varie Banche non registrano presenze consiliari di Assisi e se e quando si decidono interventi e contributi, si ha l'impressione che le giuste istanze della città serafica e del suo territorio non siano debitamente rappresentate. Addirittura, per una strana filosofia di distanze dal territorio sono venuti meno per Natale anche i piccoli doni come libri, penne, agende, ecc. Con la giustificazione che l'Istituto è impegnato sul piano nazionale e quindi non può 'sprecare' risorse sul versante locale. Risorse per grandi progetti.

Per carità, sarà tutto vero!

Ma la distrazione alla gente non deve essere spiegata che a decidere sia solo il presidente di Roma, di Siena, di Milano, di Perugia, di Spoleto, ecc.

I progetti culturali del nostro Paese se non sono debitamente correlati al localismo, nell'accezione più nobile, calano dall'alto. E non solo non sono compresi, ma neanche sono amati.

Ci auguriamo che la Banca di Assisi, a cui facciamo gli auguri di riuscire a funzionare il più presto possibile, non dimentichi di dover operare per la gente e con la gente.

Giovanni Zavarella

IL PUC ANGELANO E' STATO PREMIATO QUALE MIGLIOR PROGETTO 2007

Il Piano Urbanistico Complesso (PUC) che interessa una vasta area di Santa Maria degli Angeli sembra che stia per arrivare al traguardo. Lo strumento urbanistico che ha avuto un iter burocratico difficile e complicato, soprattutto perché osteggiato legittimamente dalle minoranze di centro e di centro sinistra ha ricevuto da parte della conferenza dei Servizi, svoltasi nella sede di Perugia, la opportuna approvazione, per essere sottoposta alla volontà del Consiglio Comunale di Assisi, ultimo soggetto deliberante per passare alla fase definitiva. Il Puc che ha avuto l'onore di essere presentato alla Biennale di Venezia, è stato premiato dal Politecnico di Milano (salvo errore) per essere stato ritenuto miglior progetto 2007. Per la verità il Piano di Recupero che insiste su un'area da bonificare di circa 12 ettari - in prossimità della Basilica Patriarcale - investe non solo il comparto dell'area ex Fornaci Briziarelli (in forte degrado e con attività dismessa), ma anche l'area contigua al Theatre Lyrich, vale a dire una parte integrale della ex Montedison su cui insiste il vincolo di archeologia industriale.

Peraltro la zona che è interessata da altri interventi, quali lo svincolo autostradale e il sovrappasso ferroviario, si trasformerà in un moderno quartiere, con tipologia edilizia di pregio (residenze, aree commerciali, ecc.), con il 50% destinato a spazi verdi, parcheggi, ecc.

Indiscutibilmente l'intervento è di grande spessore e si avvarrà di contributi finanziari notevoli: 61 milioni di euro, da parte della Regione Umbria, Comune di Assisi e privato cittadino, proprietario dell'area da bonificare.

Entro 30 giorni dal placet regionale si è pronunciato il Consiglio Comunale. La maggioranza di centro destra è stata autosufficiente e compatta e non ha avuto difficoltà a mandare in porto un'iniziativa che seppur modificata nella sua formulazione originaria, offrirà un'immagine di S. Maria degli Angeli certamente diversa con l'opposizione "feroce" delle minoranze che ritengono il PUC uno strumento devastante. Hanno annunciato che ricorreranno in tutte le sedi possibili. Comunque, l'inizio dei lavori - sempre che non intervengano ostacoli da parte delle minoranze di centro sinistra che comunque ritengono il PUC di Santa Maria degli Angeli negativo e devastante, dovrebbero aver inizio entro l'anno 2007 e l'ultimazione dei lavori di recupero dovrebbe arrivare quelli di competenza del Comune entro il 2008, mentre per quelli del privato entro e non oltre il 2010.

A margine c'è da registrare la soddisfazione del sindaco Ing. Claudio Ricci e la insoddisfazione di alcuni leaders di centro sinistra che non demordono e faranno ricorso a tutti gli strumenti che il regolamento consente loro per bocciare il PUC.

Al di là delle legittime posizioni è indubitabile che l'area in discussione è da decenni in forte degrado e merita di trovare la migliore soluzione. Sono in molti ad essere convinti che al termine del confronto democratico ognuno si deve assumere la propria responsabilità. Chi ha la maggioranza in Consiglio Comunale ha il diritto-dovere di governare, chi è stato chiamato dall'elettorato, in qualità di minoranza, ad esercitare il diritto - dovere della critica e della proposta. Ma al termine del confronto si deve votare. Perché la democrazia non deve essere ingovernabilità.

La democrazia si sostanzia del voto. E il Consiglio Comunale è organo sovrano.

Giovanni Zavarella

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

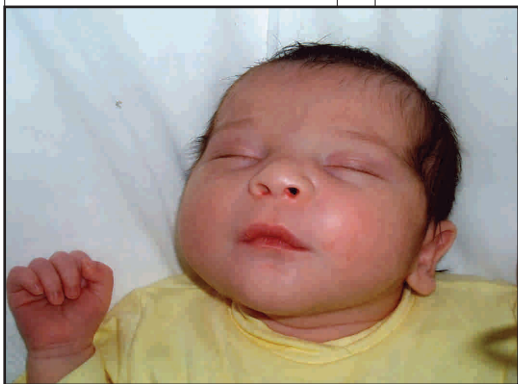
Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



FIOTTO ROSA

Per l'immensa felicità di papà Tiziano e della mamma Patrizia Giudetti, giovedì 7 Giugno 2007, alle ore 1.35 è nata, presso l'Ospedale di Assisi, **Giulia Tarpanelli**. Primogenita della famiglia, ha portato gioia e grandi emozioni anche nelle case



dei nonni materni Angelo e Marisa Giudetti, paterni Massimo e Rita Tarpanelli e dei bisnonni Nello e Dinda. Gli zii Barbara, Francesco, Marco, Valentina, Angelica e

Luca sono estasiati dalla bellezza della loro prima nipotina. Tutti in coro le augurano un futuro sereno e pieno d'amore.

BENVENUTO MARIO

Tutti in trepida attesa per l'arrivo del primogenito che ha visto la luce a Perugia il 20 aprile 2007. Felicitazioni in casa di Marco Aisa e Alberta Daloiso per la nascita di un bellissimo maschietto al quale è stato imposto il nome di **Mario**.

Ad esprimere sentimenti di gioia c'erano anche i nonni Giuseppe, Carolina e Mafalda, insieme a zii e cugini che hanno augurato a Mario una crescita piena di serenità



TRADIZIONALE CONVIVIALE DEI COMMERCianti DI VIA PATRONO D'ITALIA

Venerdì 29 giugno, in un noto ristorante angelano, menù ricercato a base di pesce, i rappresentanti delle categorie economiche di una delle vie più importanti del contesto angelano, si sono ritrovati, in forma luculliana. Con il



desiderio di confermare una costante e tradizionale armonia imprenditoriale e, soprattutto, con l'intento di vagliare prospettive per nuovi input e far crescere la qualità dell'offerta che il turista, ormai attento e esigente, sempre richiede.

SPOSI

Sabato 23 giugno 2007 **Federica Fiorelli e Antonio Benvenuto** hanno coronato il loro sogno d'amore. Ad attenderli nella cattedrale di San Rufino in Assisi c'era il parroco don Cesare Provenzi il quale, nell'omaggio dell'omelia, ha ricordato agli sposi tutti i valori di questo indissolubile sacramento e gli impegni reciproci da assumere per coronare di successo questa nova pagina di vita insieme. Intorno agli sposi i testimoni Daniele Fiorelli e Bianca Maria Amadio per la sposa, Luca Bordichini, Policarpo Marziale, Mario e Claudio Benvenuto per lo sposo.



I genitori Francesco Fiorelli e Clara Turrioni, Gennaro Benvenuto e Rosetta Capristo, emozionati e felici, hanno augurato ai novelli sposi un cammino pieno di felicità e dolci attese.

Dopo aver intrattenuto parenti, ospiti ed amici al banchetto nuziale gli sposi si sono congedati per imbarcarsi nei sogni del viaggio di nozze verso l'incantevole terra messicana.

Anche dalla Redazione del nostro mensile gli auguri più sinceri per tanta, tanta, lunga felicità.

LA PRIMA CANDELINA

Festa in famiglia per Spartaco Ridolfi e Daniela Ciambella.

La piccola **Benedetta** ha chiesto ed ottenuto una bella festa per spegnere la rosa candelina e suggellare il suo primo compleanno.

Domenica 3 giugno ad applaudire la festeggiata ed i genitori c'erano anche i nonni Elisa, Gabriele, Alfonsa e Giuseppe. I cuginetti e gli amici si sono uniti al coro degli applausi.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



LO SPIONAGGIO NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

A cura di Mario Cicogna

La vicenda del ritrovamento dei resti del pilota inglese e del suo Spitfire, con tutto quello che ne è scaturito in termini di cerimonie commemorative ufficiali, da parte italiana e britannica, insieme alla consapevolezza che altri capitoli assisani riguardanti l'ultimo conflitto mondiale saranno da noi (del Il Rubino) affrontati con novità assolute e interessanti, ci stimola a tenere "caldo" l'argomento della grande guerra. Parleremo allora, adesso, di spionaggio, una materia che si presta a interpretazioni fantastiche e avventurose, ma in questa rievocazione la fantasia e l'avventura saranno elementi di una realtà storicamente accaduta e documentata. Chi erano? Come agivano? Dietro quali nomi si nascondevano? Quali codici usavano? Qual è stato il loro peso sulle sorti della guerra? Un fitto mistero circonda ancora l'attività degli agenti segreti durante il secondo conflitto mondiale. Accanto ai "grandi" come Sorge, Cicero e Canaris, ci furono altri uomini e donne le cui imprese sono rimaste nascoste dietro il velo dei segreti di Stato.

Dodicimila pagine di messaggi: l'incredibile record della spia chiamata "Lucy"

Di media statura, il volto scavato, due occhi mansueti che



Rudolf Roessler (in codice Lucy) trasmise ai sovietici migliaia di notizie. Qui è al processo intentatogli nel 1952 dalle autorità elvetiche

sbucano da un gran paio di occhiali cerchiati di nero, i capelli grigi, l'aspetto insignificante di un modesto impiegato. Questo non è il ritratto di un uomo comune: è il ritratto di una spia, di una delle più grandi spie della seconda guerra mondiale. E' il ritratto di Rudolf Roessler, bestia nera dei servizi segreti tedeschi e alleato numero uno dell'Unione Sovietica. Allen Dulles, capo della CIA americana, scriverà di lui: "I sovietici ebbero a disposizione un fenomenale informatore che risiedeva in Svizzera, un certo Rudolf Roessler, chiamato in codice Lucy. Servendosi di mezzi che non sono stati ancora accertati, Roessler era in grado di ricevere in Svizzera continue informazioni dal comando supremo germanico a Berlino, spesso meno di 24 ore dopo che il comando aveva diramato

gli ordini per il fronte orientale".

Per circa tre anni le emittenti clandestine in Svizzera trasmettono a pieno ritmo. Tutti i piani dell'Oberkommando Wehrmacht passano fra le mani di Roessler e finiscono al Kremlin: il giorno dell'attacco tedesco, il piano della "Operazione Barbarossa", le direttrici dell'offensiva su Mosca, l'apertura del fronte in Ucraina: notizie di vitale importanza strategica per l'Armata Rossa, sempre puntuali e mai smentite dai fatti.

Dall'inizio alla fine della guerra Lucy trasmette 12.000 pagine dattiloscritte di messaggi cifrati: l'equivalente di sessanta libri di 200 pagine ciascuno.

La sua opera ha dell'incredibile. Alexander Foote, che fu uno dei suoi più intimi collaboratori e trasmise la maggior parte dei suoi messaggi, racconta: "Lucy aveva in pugno i fili che lo tenevano in contatto con i tre principali comandi in Germania, ed era anche in grado di fornire informazioni su tutti gli altri ambienti tedeschi. Chiunque abbia combattuto una battaglia prestando servizio in uno stato maggiore, saprà che cosa significa poter piazzare le bandierine nemiche sulla carta geografica e perciò predisporre la dislocazione delle proprie truppe.

Lucy diede spesso a Mosca questa opportunità, e le conseguenze sulla strategia dell'Armata Rossa e sulla sconfitta della Wehrmacht furono incalcolabili".

I suoi informatori sono dieci ufficiali di stato maggiore che prestano servizio a Berlino presso l'Oberkommando Wehrmacht e lo stato maggiore generale: tre capitani, un maggiore, un colonnello e cinque generali. Ciascuno di loro ricopre posti di alta responsabilità: logistica, trasporti, economia militare, trasmissioni, tutti i settori essenziali della vita militare sono sotto il loro controllo.

Roessler li ha conosciuti durante la prima guerra mondiale ed è rimasto legato a loro da fraterna amicizia. Sono tutti di religione protestante, tutti hanno una solida preparazione filosofica. Politicamente sono dei benpensanti, nazionalisti, simpatizzanti delle organizzazioni di destra. La minacciosa ascesa del nazionalismo non li scuote: sono convinti che l'esercito saprà tenere a freno le camicie brune e controllare le intemperanze dell'"imbianchino austriaco", come chiamano con disprezzo Hitler.

L'unico a non condividere quest'analisi è Roessler che, sotto l'influenza di un amico svizzero, subisce una profonda maturazione politica fino ad avvicinarsi, progressivamente, agli ambienti di sinistra.

- continua -



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



Flli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

CENTRO STUDI SUL TURISMO: QUALE FUTURO?

**Comunicato stampa del consigliere comunale DS
gruppo l'Ulivo Claudia Maria Travicelli**

A seguito di articoli usciti nell'ultimo periodo sulla stampa locale inerenti la situazione del Centro Studi sul Turismo di Assisi è mio interesse precisare e chiarire che il CST è una delle più affermate scuole di management per il turismo in Italia e che, dal 1993, contribuisce, insieme alla **Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia**, alla realizzazione dei corsi di laurea in discipline turistiche (**Economia e Gestione dei Servizi Turistici e in Economia del Turismo**). Ai corsi universitari, che si svolgono presso la sede di Assisi a S. Maria degli Angeli, partecipano circa 900 studenti a cui è assicurata da parte del CST la possibilità di fruire, in aggiunta all'attività didattica tradizionale, di una serie di "laboratori professionalizzanti", l'assistenza, l'orientamento, la gestione dei tirocini formativi ed il tutoraggio permanente per tutta la durata degli studi e per l'inserimento professionale nel mondo del lavoro. I laboratori professionalizzanti nel 2006 hanno ottenuto la prestigiosa certificazione TedQual dal parte del WTO (World Tourism Organization). All'interno della struttura opera una biblioteca specializzata nel turismo tra le maggiori in Europa. Il CST, inoltre, organizza e svolge numerosi corsi di alta formazione professionale e manageriale, post-diploma e post-laurea, rivolti a discenti ed operatori turistici per specifici profili professionali, oltre ad attività di ricerca,

consulenza ed assistenza tecnica sulle principali tematiche riguardanti il settore del turismo.

Il CST rappresenta perciò il valore aggiunto di questi corsi di laurea, valore che ha diversificato, diversifica e, auspico, continuerà a diversificare questo da altri corsi di laurea similari a livello nazionale.

Tutto questo per il futuro potrebbe venire a mancare a seguito della paventata riorganizzazione interna della struttura. Intendo con questo dire che, una ristrutturazione a livello occupazionale, come è stata purtroppo ipotizzata, porterebbe inevitabilmente alla diminuzione dei servizi sopra menzionati per gli studenti e, conseguentemente ahimé, ad una diminuzione delle iscrizioni, se non addirittura, nel tempo, alla chiusura stessa dei corsi di laurea in Assisi, con notevole danno, sia culturale che economico per il territorio e per l'Umbria tutta.

Il primo cittadino di Assisi nei giorni scorsi ha dichiarato alla stampa che l'amministrazione stanzerà 21.000 euro "... per due stanze..." ad ampliamento dell'attuale sede universitaria. Mi chiedo oggi, alla luce dei problemi oggettivi di sopravvivenza del CST che il sindaco Ricci ben conosce, quali potrebbero essere i benefici di questa proposta di ristrutturazione "edilizia". Auspico perciò che tutti i soci fondatori, in primis il Comune di Assisi, si impegnino fortemente, cominciando da un rapido confronto, per assumersi l'onere e le responsabilità di tutti i dipendenti del CST, i

quali hanno contribuito con la loro professionalità ventennale a portare ad altissimo livello, non solo locale, ma nazionale e mondiale la cultura della formazione e dello studio delle varie problematiche del settore del turismo, tanto da essere considerato, così come più volte ribadito, un fiore all'occhiello per la nostra città.

Ad oggi mi risulta non esserci un vero e proprio progetto da parte di alcun soggetto, che possa chiarire come la struttura andrà ricollocata nell'ambito specifico del proprio settore. Mi auguro perciò che tutti i gruppi

politici locali vogliano seriamente confrontarsi al fine di raggiungere insieme e nel minor tempo possibile un obiettivo condiviso e condivisibile per il bene di tutti i dipendenti del CST oltre che per la facoltà, il territorio assiate e non solo. Tutti noi ci dobbiamo far carico anche a livello politico, con il supporto di tutte le forze politiche e sociali, della tempestiva risoluzione, in maniera idonea e concreta di questa problematica che, se non avrà una soluzione definitiva al più presto, avrà una ricaduta negativa sia a livello territoriale locale come anche in ambito nazionale.

C.S.T. ASSISI, IL "COMUNE STA LAVORANDO DA MESI"

Comunicato stampa del Comune

Ricordiamo che il Comune di Assisi, da mesi, insieme agli altri Soci, sta lavorando per una soluzione tesa a risolvere i "complessi problemi" del Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo (CST).

Ricordiamo che il CST è un centro di ricerca sul Turismo (*il primo ad aver costruito un "pensiero scientifico" sul turismo in Italia, con una collana di pubblicazioni, strumenti tecnici operativi per sviluppare l'industria dell'ospitalità e un Master da cui "prese piede" l'Università*) ma, come soggetto giuridico e nella gestione economica, è separato dall'Università (Corsi sul Turismo).

Quest'ultimi, invece, godono di ottima salute, gli studenti sono circa 900 malgrado, dal 1993, le sedi italiane siano passate da 2 (Rimini e Assisi) a 100.

Pertanto a Santa Maria degli Angeli e nel restaurando Palazzo Bernabei in Assisi sono previsti nuovi corsi, in particolare post laurea, su turismo, beni culturali e relazioni internazionali. Il CST presenta problemi, in particolare legati al numero delle persone che lo compongono e ad una "diminuzione" dei fondi pubblici disponibili per il bilancio.

E' quindi necessario, ed è quello che si sta facendo, procedere ad una riorganizzazione, con un nuovo "piano industriale", rivolto anche al reperimento di maggiori, e di diverso tipo, commesse sul mercato (per aumentare i fatturati e ottimizzare i costi di gestione del personale), in modo da tutelare tutte le professionalità ma, anche, la vita stessa del Centro (sin dal bilancio 2008).

Allo scopo gli attuali Soci, sollecitando anche l'ingresso di altri soggetti privati, stanno cercando idonee soluzioni. Il CST è uno strumento di fondamentale importanza per la "qualità didattica" dell'Università ma, per evitare una "comunicazione poco precisa", ricordiamo che questo Ente presenta una struttura gestionale diversa dall'Università.



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

L'Università degli Studi di Perugia informa MASTER INTERNAZIONALE IN INNOVAZIONE E GESTIONE D'AZIENDA APERTE LE ISCRIZIONI

Sono aperte le iscrizioni al Master Internazionale in Innovazione e Gestione d'Azienda - MIGA - (www.miga.unipg.it). Promosso dalle **Facoltà di Ingegneria ed Economia** dell'Università degli Studi di Perugia, il Master si rivolge a laureati, con o senza esperienze professionali, ambiziosi e motivati desiderosi di emergere nel mondo del lavoro. L'obiettivo del MIGA è infatti quello di fornire tutte le abilità necessarie a gestire con successo l'azienda. Il MIGA, attraverso la sua didattica interattiva, insegna a gestire le risorse in modo efficiente e a trasformare le sfide del mercato in opportunità per nuovi business di successo. I punti di forza di questa terza edizione sono: **Faculty d'eccellenza** grazie alla partecipazione di docenti delle principali Business School mondiali e manager di prestigiose aziende nazionali, **stage mirati** ed estesa rete di **sinergie con il tessuto industriale**. Il Master MIGA si è affermato conquistando la fiducia di un'estesa rete di imprese disposte ad ospitare gli stagisti e a cofinanziare la partecipazione degli studenti più meritevoli. Da quest'anno il progetto didattico del Miga è condiviso da due Business School inglesi: la Duhram Business School e la Bradford School of Management. "È un passo importante - ha detto il professore **Piero Lunghi**, Direttore del Master MIGA - che ci proietta su un piano internazionale di grande rilievo. Un'università inglese come la Bradford University, punto di riferimento del Management, che secondo il Financial Times è l'ottava migliore Business School europea, ha riconosciuto la valenza del piano didattico del MIGA". È stato definito un vero e proprio **Joint Degree**; gli studenti che frequenteranno il Master riceveranno un diploma riconosciuto sia dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia che dal Dean della Bradford School of Management.

LA DIDATTICA E GLI STAGE

600 ore d'aula, otto corsi principali (Strategia e marketing, International Business, Organizzazione aziendale, Supply Chain Management, Gestione dell'innovazione, Sistemi informativi aziendali, Operations Management, Business Performance Management) e due insegnamenti complementari (Business English ed Elementi di informatica). Il tutto articolato mediante approcci pratici basati su *case history*, *learning by doing* e *business game*. Prestigiosi **seminari** vengono organizzati nel corso dei 14 mesi di durata del Master. Vi partecipano docenti provenienti da: Massachusetts Institute of Technology (Boston), Harvard (Boston), Columbia (New York), Wharton (Philadelphia), Stanford (San Francisco), London Business School (London). Integrando la teoria aziendale con l'esperienza ed il contributo di **manager** di importanti realtà nazionali - tra le quali si annoverano General Electric, Mc Kinsey, Accenture, Oracle, Nestlé, Sap, Bain&Company, European Patent Office - il Master MIGA offre agli iscritti l'opportunità di acquisire gli strumenti per la gestione innovativa dell'impresa. Lo **stage**, della durata di

sei mesi, è il momento per mettere in pratica le competenze acquisite. Lo studente deve progettare e realizzare, affiancato dai tutor universitari, un progetto di innovazione appositamente studiato per l'azienda in cui svolge lo stage. Al termine del periodo verrà discussa la tesi finale.

ISCRIZIONI

Il Master MIGA è a numero chiuso. La **domanda di iscrizione** va presentata **entro il 30 novembre 2007**. Le lezioni, che partiranno a gennaio 2008, saranno a frequenza obbligatoria. Il programma didattico del valore di 90 CFU (Crediti formativi universitari), articolato in 8 corsi e due insegnamenti complementari, comprende una parte d'aula di 600 ore ed uno stage di 6 mesi. Il costo indicativo è di € 12.000 ad iscritto. Saranno disponibili **contributi di 8.000 euro** ciascuno messi a disposizione dalle aziende per cofinanziare la partecipazione degli studenti più meritevoli e **contributi da 12.000 euro** a copertura totale.

ANNIBALE VESCOVI NUOVO SEGRETARIO DI FORZA ITALIA

La spunta sul segretario uscente Fosco Valorosi, o meglio coordinatore comunale di Forza Italia dal 1997, con 93 voti favorevoli su 178 iscritti aventi diritto al voto nel congresso tenutosi lo scorso mese presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli. Non è stato in assoluto una sorpresa poiché nell'aria si respirava da tempo una certa volontà di cambiamento.

Ma chi è Annibale Vescovi?

Milita nelle file di Alleanza Nazionale per alcuni anni e salta lo



steccato quando i dissidenti dell'amministrazione Bartolini decidono di lasciare senza governo il Comune di Assisi. Approda quindi in F.I. dove viene apprezzato per la sua determinazione e per le idee innovatrici.

Un portavoce della nuova segreteria riferisce che il nuovo coordinatore ha, da subito, dettato le linee guida che caratterizzano il suo mandato in questo nuovo

Circolo di Assisi ovest che comprende le realtà territoriali di Petrignano, Palazzo, Sterpeto e Rocca Sant'Angelo. Ma, il nuovo timoniere di F.I. dichiara di essere aperto a tutto il territorio, in primo luogo al Centro Storico ed alla frazione di Santa Maria degli Angeli quale ingresso principale della città serafica. Particolare attenzione vuol riservare ai giovani perché comprendano la necessità di avvicinarsi alla politica, perché a loro è affidato il compito dei bisogni presenti e futuri, perché attraverso lo studio e l'approfondimento delle tematiche sociali possano assurgere al ruolo di protagonisti.

Non si sottrae al richiamo di una dialettica costruttiva tra le varie forze politiche che compongono la maggioranza del Governo di Assisi restando disponibile anche ad aperture e riflessioni con le opposizioni.

Una apertura, insomma, a tutto campo nel proposito di innovare le regole e le strategie di una politica diversa dal passato. Tra la gente c'è molta attenzione e curiosità.

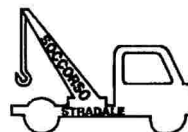
Se son rose, fioriranno!



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL METODO PILATES: È BOOM AD ASSISI PER LA DISCIPLINA ARRIVATA DALL'AMERICA

Si è chiuso con successo il quarto anno del corso di "Pilates", la disciplina di allenamento arrivata dall'America e che, oggi, sta conoscendo un nuovo boom anche in Umbria. Grazie ad insegnati come Silvia Ottavi, che ha portato e fatto conoscere ad Assisi il metodo di cui tanto si parla, ma che pochi, ancora, lo conoscono e lo praticano. «Il Pilates - spiega Silvia Ottavi, che insegna in una palestra di Rivotorto - è un metodo di allenamento che utilizza la respirazione e il movimento, rende i muscoli tonici senza farli gonfiare, il corpo più fluido e armonico con una grande consapevolezza di ciò che si sta facendo. Il suo successo è dovuto al fatto che corpo e mente si fondono, la persona si rilassa grazie ad un benessere che arriva dall'interno e che, poi, si manifesta esteriormente». Il metodo "Pilates" si è diffuso lentamente ad Assisi, ma, dopo quattro anni, conta 40 iscritte di tutte le età, dai 15 ai 60 anni,



e il prossimo anno, visto il costante aumento delle richieste, si trasferirà nel centro "Aletheia" di Bastia specializzato in discipline olistiche. Il corso si svolge da settembre a giugno e lo frequenta chi non ama la classica palestra, chi ha problemi di postura, ma anche chi,

semplicemente, vuole mantenersi in forma nella quotidianità. E qualcuna ha trovato giovamento anche durante il parto, grazie alla coordinazione tra il movimento e la respirazione necessaria per la correttezza degli esercizi. Il "Pilates" può essere esercitato da donne e da uomini, indifferentemente, anche se fatica ancora a fare presa sul pubblico maschile. Il crescente successo di questa disciplina ha portato all'apertura di vari centri, anche nel territorio assisano, in cui è possibile allenarsi secondo il sistema inventato nel 1926 dal newyorkese Joe Pilates. Ma che necessita, comunque, qualche cautela: «Insegnare questa disciplina - avverte Silvia Ottavi - comporta un lavoro mirato, profondo e, soprattutto, richiede tanta competenza. Se gli esercizi sono insegnati con superficialità e vengono svolti male, infatti, possono creare traumi seri». Silvia, 30 anni, insegnante di danza oltre che di Pilates, ha conosciuto questa disciplina a Roma, mentre frequentava l'Accademia nazionale di danza. Può insegnarla solo chi è dotato di un apposito brevetto. Quello di Silvia porta la firma di Serafino Ambrosio, l'unico licenziatario in Italia di questo metodo. «Il Pilates - conclude l'insegnante - mi ha subito affascinato, ma non pensavo potesse diventare un lavoro e, soprattutto, non immaginavo che persone che non hanno mai fatto danza potessero arrivare a muoversi con tanta disinvoltura e armonia». Provare per credere.

E' NATO IL COMITATO DI "VIA FOLIGNO"

E' bello constatare la nascita di un'idea, ed in particolare vederla fiorire e crescere all'istante.

Si vivono così nel contesto assisano, ma vorrei dire in tutto il territorio comunale, questi momenti di felice intuizione ed aggregazione.

Così via Protomartiri Francescani, per i romantici ancora "Via Foligno" mette in piedi una serata in allegria e inventa il motto

**"Aggiungi un posto a tavola, che c'è un amico in più...
Se vieni in via Foligno stai comodo anche tu!!"**

**Sabato 1 settembre 2007 ore 20.30
Tavola grande in via Foligno**

per una cena tra quanti negli anni hanno vissuto in questa mitica strada, l'hanno frequentata per motivi di gioco e lavoro o per legami di parentela ed amicizia. Vi aspettiamo tutti, ma proprio tutti, quanti riceveranno la presente lettera (o leggeranno questo articolo n.d.r.) e quanti lo sapranno attraverso il passaparola.

Un legame particolarissimo e speciale ha sempre unito tutti noi, rinsaldiamolo con questo appuntamento conviviale che farà da ponte tra un passato nostalgico e un futuro alle porte. Nel corso della serata sarà premiata la famiglia che riuscirà a far partecipare il maggior numero tra parenti entro il quarto grado, più relativi affini, di un capofamiglia nato e cresciuto in via Foligno. Premio alla persona più anziana presente alla cena residente in via Foligno."

**Prenotazioni e informazioni entro sabato 25 agosto:
Merceria Shop 2000 Tel. 075.8041327 (Papino) - Supermercato
Moretti Tel. 075.8041961 - cell. 335.8060938 (Moreno).
Costo della cena euro 15 a persona.**

Buon lavoro, dunque, e l'augurio di un emozionante ed unanime applauso per questa simpatica trovata, che farà battere i cuori più forte e riportare per un momento alla memoria i ricordi di quel tempo che fu.

dal 5 al 15 Agosto 2007

ENALCACCIA SEZ. COMUNALE DI ASSISI
organizza la

XXI

Festa di Colcaprile

Serate danzanti
con le migliori orchestre,
specialità gastronomiche locali,
regionali e tipiche di cacciagione

TIRO ALLA SAGOMA CON RICCHI PREMI

Il tutto condito con la fragranza e l'eccellente bontà dell'olio extra vergine di oliva DOP Umbria del Consorzio Agrario Prov.le di Perugia

**Stadio G. Migagheli - Viale Maratona
S. MARIA DEGLI ANGELI**

your school finalmente
l'inglese
per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Comm.le "I Portali" - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8043520 - Cell. 347.5397495 - info@yourschool.it

EVENTI PRO LOCO DEL COMPRENSORIO AGOSTO 2007 – GENNAIO 2008

Comitato Territoriale Comprensorio Assisi: Pro loco Armenzano, Pro loco Assisi, Pro loco Bastia Umbra, Pro loco Bettona, Pro loco Cannara, Pro loco Capodacqua, Pro loco Castelnuovo, Pro loco Costa di Trex, Pro loco Palazzo, Pro loco Petrignano, Pro loco Rivotorto, Pro loco S. M. Angeli, Pro loco S. M. Lignano, Pro loco Torchiagina, Pro loco Tordandrea, Pro loco Tordibetto, Pro loco Viole di Assisi.

Per informazioni relative alle manifestazioni con data non definita, rivolgersi direttamente alle Pro Loco interessate.

AGOSTO:

Costa di Trex: dal 5 al 15, XXI Raduno "Amici de Montagna";
Petrignano: dal 9 al 19, Partecipazione Sagra del Cinghiale;
Capodacqua: 10, Notte sotto le stelle;
Bastia: 10, Part. A "Calici di Stelle", Torgiano, stand gastronomico, Strada dei vini del Cantico;
Petrignano: dal 11 al 15, 27° raduno Internazionale Motociclistico organizzato da Moto Club "Jarno Saarinen" di Petrignano
Rivotorto: dal 16 al 26, Antichi Sapori;
Petrignano: dal 31 al 9 sett., Petrignano in Festa;
Viole: 25, cena di fine estate;
Cannara: fine agosto iniz. Settembre, Sagra della Cipolla;
Bastia: dal 29 al 2 sett., Gita a Praga (aperta a tutti);
S. M. degli Angeli: mostra fotografica allestita da "Posa B";
Armenzano: Emozioni sotto le stelle.

SETTEMBRE:

Capodacqua: dal 2 all'8, Palio delle Fonti;
Assisi: 16, Conoscere il territorio;
C.L. Assisano: 29/30, Premiazione "Premio Dattini";
Petrignano: 30, "VIII° Petrignano Bike" Gara di Mountain Bike in collaborazione con U.C. Petrignano;
Castelnuovo: Corso di ricamo Macramè.

OTTOBRE:

S. M. degli Angeli: 3, Festività di S. Francesco: consegna dei Mostaccioli di Frate Jacopa alle autorità intervenute;
Viole: 28, Commemorazione Caduti in collaborazione con Associazione Nazionale Combattenti e Reduci;
Bastia: 27, Premio Nazionale Insula Romana – Conferenze;
Bastia: Pubblicazione della raccolta di poesie "Insula Romana" 30° Ed.

NOVEMBRE:

Tordibetto: 4, Commemorazione dei caduti;
Bastia: 4, Serata di selezione poesia edita Sala Consiliare Comune di Bastia;
Bastia: 10-11, Castagne e Vino Novello. Animazione e degustazione prodotti tipici in piazza;
Tordandrea: 8-9-10-11-15-16-17-18, Sapori d'autunno – Rassegna di prodotti tipici della campagna umbra;
Bastia: 24, Serata di selezione narrativa edita per ragazzi, Cinema Esperia – Bastia;
Bastia: 25, Serata finale del premio Insula Romana – Centro Congressi Umbria Fiere;
Bastia: Part. Alla Festa dei nonni (cinema Esperia);
Tutte le località: Castagnate e vino novello;
Petrignano: XXVII Edizione "Samaritano 2006" Trofeo "Giancarlo Tofi" organizzato in collaborazione con "Comitato Samaritano".

DICEMBRE:

Tordibetto: 7/12, Fuochi della Madonna;
Bastia: 17, Mostra concorso di pittura "Quacquarelli" – Premiazione;
Bastia: 20-28, Realizzazione Presepi ed esposizione in piazza;
Bastia: 20-28, Mercatino delle Strenne Solidarietà;
Palazzo: metà dicembre, Festa dell'Olio Mio;

Assisi: 22, Babbo Natale ad Assisi;
Tordandrea: 24 (vigilia di Natale), Zampognari;
Bastia: 24, Babbo Natale in Piazza;
S. M. degli Angeli: 25 mattina, Consegna pacco doni ai bambini in piazza della Porziuncola;
Armenzano: 26, Presepe vivente;
Petrignano: 25-26-30, Part. Presepe vivente;
Viole: giorni 26 e 30, Presepe Vivente;
Castelnuovo: 26, Concerto dei Cantori Umbri;
Assisi: 29, Visita ai Presepi;
Bastia: 31, Capodanno a Bastia, Cena, Musica, Spettacolo;
Costa di Trex: 31, Cenone di fine anno;
Bastia: Babbo Natale nelle scuole;
Bettona: Addobbi natalizi;
Capodacqua: Manifestazioni di Natale (programma da definire);
Tordibetto: Presepe con doni ai bambini.

GENNAIO:

Petrignano: 5, arriva la Befana;
Palazzo: 6, arriva la Befana;
Rivotorto: 6, la Befana vien dal cielo e concerto dell'Epifania;
Tordandrea: 6, Arte e musica insieme;
Armenzano: 6, Presepe vivente;
Petrignano: 6, Part. Presepe vivente;
Viole: 6, Presepe vivente;
Assisi: 6, Arrivo della Befana;
Capodacqua: 7, Polenta dell'Epifania,
S. M. degli Angeli: 27, Gara Podistica Regionale "Gennaiola" – 26° Ed.;
S. M. degli Angeli: 27, Consegna Pergamene ricordo ai Priori del Piatto di S. Antonio e concerto;
Castelnuovo: Carnevale, Feste in Piazza;
Bastia: Realizzazione e distribuzione calendario storico 2008;
Bastia: Commedia dialettale Teatro Esperia.

PICCOLE CURIOSITA' D'AGOSTO

LE FERIE DI AGOSTO

Solo i fatti importantissimi lasciano un segno sul calendario. Si percepisce ancora oggi nel mese romano *sestile*, diventato agosto perché dedicato ad Ottaviano Augusto, l'importanza della vittoria riportata su Cleopatra ad Azio. Nel Ferragosto vive l'eco dei festeggiamenti istituiti per celebrarla con le *Feriae Augusti*, quando furono chiuse le porte del tempio di Giano aperte durante le guerre. Iniziò così il lungo periodo della *pax augustea*.

LA VIA PER LE STELLE

Per i Romani "Alle stelle si arriva attraverso le difficoltà". Il 10 agosto è San Lorenzo e il cielo notturno si popola di stelle cadenti. Gli astri erano per gli antichi la manifestazione del Divino a cui l'uomo poteva aspirare solo attraverso una marcia d'avvicinamento irta d'ostacoli. Con il valore e la ricerca della verità era possibile mirare all'Alto ma, come diceva anche Seneca: *Non est ad astra mollis via* "Non è comoda la via per le stelle".

PER RACCOLGLIERE DOMANI

"Saranno i tuoi nipoti a raccogliere i frutti", così diceva Virgilio all'antico agricoltore che spesso piantava alberi senza poterne poi godere dei frutti. La speranza riposta nelle generazioni future permette di trascendere l'utile personale e di dare ragione ad azioni che altrimenti sembrerebbero dissennate e improduttive.

IL NUMERO DEL MESE

Quello di agosto è l'otto: considerato portafortuna in quanto simbolo dell'equilibrio cosmico. Manifesta per due volte la misura del quattro, che ordina la vita terrestre, la trascende e diviene espressione di perfezione in cui si allacciano terra e cielo.

Dall'almanacco Barbanera del 2007



PenNY Lane
PIZZERIA TAVERN

Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!



CASAGRANDE PROIETTI
Roberto & C. SNC
PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10
S. MARIA DEGLI ANGELI
Cell. 347.7846944

PRO LOCO - COSTA DI TREX - ASSISI 5 - 15 agosto 2007 - XXI RADUNO

Agli Amici de Montagna: musica, allegria e piatti tipici nel parco naturale del Monte Subasio

PROGRAMMA

DOMENICA 5 AGOSTO: Ore 16.00 Inaugurazione della mostra fotografica **"Scoprire il mondo attraverso una lente: divertimento e passione"** di **FABIO DONNINI** - 3^a EDIZIONE DI **"COSTA DI TREX IN CORSA"**, gara podistica amatoriale di 8,5 Km organizzata in collaborazione con **ASPA Bastia**; ore 16,30 Ritrovo davanti alla Chiesa parrocchiale di Costa di Trex; ore 17,30 Iscrizione dei partecipanti; ore 18,00 Partenza (al ritorno stand gastronomico aperto presso il punto di arrivo - Chiesa Parrocchiale di Costa di Trex); ore 19,00 Premiazione; ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,00 Serata danzante e piano bar con **"FABIOCABRIOSHOW"**;

LUNEDÌ 6 AGOSTO: Ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,00 Intrattenimento musicale con il gruppo **"THE GENTLEMENS"**; ore 22,00 **ASSISI D'AUTORE 2007** presenta **"MAGICOMIO"** di **Francesco Scimemi**; Spettacolo di magia comica, condita da un pizzico di follia: un mago che stupisce gli spettatori con la sua abilità di prestigiatore, ma che li fa ridere a crepapelle con i suoi scherzi, le sue buffe trovate, i suoi arguti giochi di parole.... Magia, cabaret, intrattenimento, ma soprattutto un'ora di grandi risate. Presentano **Marina Rosati** e **Alfiero Toppetti**;

MARTEDÌ 7 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; Ore 21,30 Serata a tema: **"RITORNO AL MEDIOEVO"**; Danze, esibizioni e corteo organizzati in collaborazione con la **Compagnia Balestrieri di Assisi**;

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,30 Serata danzante, karaoke e spettacolo con lezioni di ballo della scuola di danza **"BAILA COMMIGO"**;

GIOVEDÌ 9 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo **"STEFANO BAND"**;

VENERDÌ 10 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,30 Spettacolo teatrale **"IL TESORO DEL PONTE MARCHETTO"** scritto da **Marina Rosati**. Durante la serata sarà possibile degustare il **"MENU' ANTICO"** con piatti tipici della tradizione nostrana;

SABATO 11 AGOSTO: ore 15,50 Partenza dalla Chiesa Costa di Trex per **"PONTI E PAESAGGI DELLA COSTA DI TREX"** - Escursione a cura delle sezioni del **CAI (Club Alpino Italiano)** Sezioni di Foligno e Perugia; ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,00 Serata danzante con **"IVANO PESCARI"**;

DOMENICA 12 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,00 **"MODA SOTTO LE STELLE"** - Serata spettacolo con defilé di moda ed esibizioni musicali e di ballo. Presentano **Marina Rosati** e **Alfiero Toppetti**;

LUNEDÌ 13 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,00 **GARA DI BRISCOLA**. A premi in b.a. • 1 premio: 400 € • 2 premio: 200 € • 3 premio: 100 € • 4 premio: 50 € • 5, 6, 7, 8? premio: 25 €

Minimo 128 coppie altrimenti i premi saranno modificati. Il regolamento sarà esposto presso la sede;

MARTEDÌ 14 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo **"RED ROSE"**;

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO: ore 18,00 Apertura stand gastronomico; ore 21,30 Spettacolo teatrale **"IL TESORO DEL PONTE MARCHETTO"** scritto da **Marina Rosati**. Durante la serata sarà possibile degustare il **"MENU' ANTICO"** con piatti tipici della tradizione nostrana

Durante tutto il periodo della festa sarà allestita una pesca di beneficenza con ricchi premi

La degustazione delle nostre specialità sarà al coperto.

Una conferenza "sui generis" per un pubblico dotto e per la gente comune **"ONTOLOGIA DEL MAIALE"**

Probabilmente maiale e porchetta mai hanno avuto una consacrazione pubblica come è accaduto il quindici luglio '07 a Costano. Consacrazione peraltro meritata e quindi per troppo tempo attesa.

In altri modi la bocca ha espresso e celebrato la gloria dell'animale e del prodotto, in quello canonico del consumo alimentare, ma non risulta che, attraverso le parole, si siano profferite lodi e descritte circostanze che riguardano il suino con altrettanta passione e competenza, perciò, seppur tardivamente, si è saldato un debito.

Per il vero non mancano le pagine scritte sull'argomento e proprio a queste hanno attinto i tre conferenzieri che si sono espressi di fronte ad un pubblico attento e consapevole di più di un centinaio di persone che sfidavano la coda serale della canicola.

Ivo Picchiarelli, Jacopo Manna ed Enrico Sciamanna, tre professori contraddistinti ed uniti oltre che per le loro qualità culturali, per la passione che li accomuna per il maiale e per la porchetta, si sono appunto riferiti, oltre che alla propria esperienza personale e professionale, ad una estesa bibliografia per rendere omaggio al prodotto, effondendosi in spumeggianti disquisizioni sugli oggetti e sui termini che hanno reso evidente quanto importante il maiale sia stato nelle vicende dell'uomo, dagli albori ai giorni nostri, guardando l'animale, se è giusto a questo punto chiamarlo così, sotto l'angolo visuale della storia, dell'antropologia, della religione, dell'arte, della letteratura, della linguistica, giungendo a sfiorare e talvolta ad approfondire un numero considerevole di ambiti, ma restando inevitabilmente sulla soglia dell'"Ontologia del maiale", locuzione che felicemente dava il titolo all'incontro. Palpabile è risultata la complessità dell'essere cui tanta devozione è dovuta per ciò che ha rappresentato per il mondo occidentale e non solo. Pubblico dotto e di gente comune, ma con un grande trasporto per l'argomento, nei suoi termini concreti e teorici, insieme al Sindaco Francesco Lombardi e all'assessore alla cultura Giuseppe Belli hanno fatto trasparire grande soddisfazione per l'iniziativa.

Finalmente a Costano si è compiuto un atto dovuto nei confronti di un fenomeno finora considerato soprattutto economico ed alimentare, ma che, grazie ai su citati relatori che hanno trattato il tema con serietà e spessore, ma con leggerezza ed ironia, ha assunto finalmente anche una dimensione più elevata, nella considerazione di tutti, chiudendo un cerchio da troppo tempo rimasto aperto.

Pio de Giuli

VISCONTI

Centro **TIM**

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel. 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail: visconti_elettronica@tin.it

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

SEZIONE FEMMINILE AL CONVITTO NAZIONALE

Dopo il parere favorevole del Ministro della Pubblica Istruzione e l'avallo dell'Ufficio Scolastico Regionale, si sono aperte, con una discreta adesione iniziale, le iscrizioni delle ragazze, sia dal territorio che da fuori, per la formazione di una sezione femminile al Convitto nazionale di Assisi da affiancare alle già numerose sezioni maschili.

Ottimo è il supporto all'iniziativa dell'amministrazione comunale, consapevole dell'importanza di potenziare attività e ruolo di questa fondamentale istituzione del nostro territorio. Interesse è venuto anche da altre scuole, in particolare dall'Istituto Alberghiero che nell'iniziativa vede una possibile soluzione logistica per alcune delle sue allieve.



La Direzione ed il Consiglio di Amministrazione del Convitto stanno lavorando per rendere possibile l'apertura della sezione già dal prossimo anno scolastico.

Già predisposto, in una apposita e distinta ala, il padiglione e le strutture logistiche per accogliere le ragazze nella monumentale struttura.

Fondamentale appare ora, per favorire e potenziare le iscrizioni, la collaborazione di tutti i privati, degli enti, delle associazioni ed istituzioni del territorio per pubblicizzare e raccomandare l'iniziativa. La direzione del Convitto, anche in questo periodo estivo, è a disposizione per informazioni in sede e al numero telefonico 075.816828-29.

LA MISERICORDIA DI ASSISI INSIGNITA DEL "PAUL HARRIS FELLOW2 DAL ROTARY CLUB

**E' stato anche benedetto un nuovo automezzo
acquistato con il contributo
della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**

La Misericordia di Assisi domenica 8 luglio ha festeggiato la santa Patrona Santa Maria della Speranza. Nell'occasione, prima della celebrazione della Santa Messa, il correttore della Fraternità don Luigi Siena ha benedetto il nuovo Fiat Doblo realizzato con il fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Il nuovo automezzo è adibito al trasporto di disabili, di organi e di sangue.

Alla cerimonia erano presenti l'Amministrazione Comunale di Assisi con il Sindaco ing. Claudio Ricci, le consorelle Misericordie dell'Umbria Castiglione del Lago, Fossato di Vico e Terni e della



Toscana Pieve Santo Stefano e Tavernelle Val di Pesa (gemellata con Assisi) e la popolazione locale. Alla conviviale finale hanno partecipato più di 100 ospiti. Sabato 7 luglio la Misericordia è stata insignita, dal Rotary Club di Assisi, del Paul Harris Fellow che costituisce la maggiore onorificenza rotariana a fronte delle benemeritenze e dei servizi resi alla città.

LE BELLE FOTO DELLA PARTITA A SCACCHI D'AVANTI AL PALAZZETTO DEL CAPITANO DEL PERDONO CHE NON ABBIAMO PUBBLICATO NEL NUMERO PRECEDENTE



Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

L'angolo della poesia

A MIA MADRE

Indugiò il tempo
sui tuoi capelli grigi
Infierì il male
sul tuo volto affilato
sulle tue mani scarne
sul tuo corpo dolorante
e stanco
Ti rivedo
nella pienezza
dei tuoi giorni
laboriosi e schivi
di rigore colmi
Viverti accanto
era premio
ascoltarti
era gioia
ricordarti
sempre è
amore e nostalgia.

*Vittoria Vetturini
in Grasselli*

E SE...

e se i lampi e i tuoni,
i terremoti e le alluvioni,
fossero fatti per ammonirci
ad essere più buoni?
Per gettarci gli uni tra le braccia degli altri
per alleviare la paura della morte,
e ricordarci che siamo figli della stessa sorte?
E se di là, coloro che ci hanno preceduto,
ridessero di noi che tanto ci affanniamo
ad accumular ricchezze senza uso,
e che per poca cosa ci adiriamo?
E se i capi di stato, gli ufficiali e i generali,
che vissero soltanto di ambizioni,
causando guerre e rivoluzioni,
ci guardassero con un senso di rimpianto
per aver ucciso tanta gente
e della vita non aver capito niente?
Capiremmo, allora, che la ricchezza più grande
e non soggetta a sbalzi di valore,
è il possesso sincero dell'amore?
E che la più bella fra tutte le ambizioni,
anche se, indubbiamente, la più audace,
sarebbe quella di camminare... ..
a braccetto con la pace?!?

Franca Carmignani del Piccolo

GESO

La morbidezza
d'un corpo bianco
mi attrae.
Aspetto che parli.
Quel corpo d'un chiarore
lunare
le somiglia nella staticità.
Al tocco ammirato,
scopro la realtà:
è una statua di gesso.

Emanuele Stasi

FORSE...

Non ci sono parole
per la voce del cuore
Non ci sono parole
per dire l'amore
Non ci sono parole
per il mare ed il sole
Non ci sono parole
per la luna...
...ed il fiore

Guido Buffoni

CREDIMI

Credimi,
non lo so se le parole
sanno dire ciò che il cuore vuole dire ma non può...
Credimi,
certo questo è più che amore
è qualcosa che non muore ma non vive senza te...
Credimi,
tu per me riscaldi il sole
ed illumini ogni istante quando sei vicino a me...
E se vuoi dare un nome a quest'incanto
Amicizia è il sentimento
che sublima in noi.

Angelo Ignazio Ascioti

ECLISSI D'EVASIONE

Oltre cortine paonazze,
sguardi insani si perdono
al sole d'agosto svagati.
Quali fantasie assopite
d'una buona nuova,
pigre d'olezzo s'anfrattano
per aridi verbi restii.
Declinate distanze,
senza sosta d'effimero
...contristano gelidi
sorrisi di meringa.
Tralascio discorrere al male...
col male.

Fabio Pecchi

IL GIORNO CHE STA FINENDO

Ci invita
a bere,
un bel bicchiere,
del suo rosso
tramonto.

Danilo Saccoccia



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



HO ASCOLTATO IN SILENZIO

Il silenzio, ho ascoltato,
che mi ha parlato al cuore,
e con flebile voce mi ha pregato
di non fare rumore.
“Per far sì che un pensiero
non si disperda – ha detto –
prima ancora di prendere il sentiero
che porta al tuo intelletto”.

Armando Bettozzi

A GUIDO DISCEPOLI

Nel 65° della sua attività
presso la tipografia Porziuncola

*Nn' è facile poetà, si 'n c'è la vena,
ma quanno che me viene l'occasione,
pure si curro 'l rischio de fà' pena,
me spòvo a ffà' du' rime, più o men bòne.*

*Ogge che sémo tutte ariunate
per festeggià 'l poeta dialettale,
leggo 'sto scritto -sì me l'consentite-
anco si poco o guase gnete vale.*

*Conosco Guido da vent'anne e piume:
'n vero signore sempre s'è mustrato;
majje nch'i nève, majje co' le lune:
sempre col riso, quanno l'ho 'ncuntrato.*

*Più de 'na volta me sò dimannato:
-Ma come fa 'sto cristo a st' sereno
'nto 'n mònnno che s'è tutto arbulcato?
Al giorno d'oggi, tutte, più o meno,*

*sémo 'saurite, sém' sempre 'ncazzate;
lu', 'nvece, tutto 'l giorno è sorridente,
anco si cià a coffà con tante frate
e ha da 'scoltà' e accontentà la gente!*

*Me sa che tutto questo ha da dipènne'
dal fatto che se fa j'affare sue
e nu' 'nne sta a gguardà s'incassa o spèenne,
si j'altre cionno meno o più de lue.*

*Eppù me sa che quello che cià 'n còre
è 'na ricchezza che 'n se compra o vénne...
Mettétece, 'n di più, ch'è 'n rimatore:
uno che de dialetto se ne 'ntènne!*

*Guido festeggia oggi tamant'anne
de vita spesa 'nt'la tipografia:
èccqu(e)lo, l'védé: ve pare ch'ha vent'anne;
guase sessanta, lu', 'i butta via!*

Francesco Santucci

LA PRO-LOCO DI TORCHIAGINA NON DIMENTICA DI ONORARE LA MEMORIA DI MARIO SBRILLO

La sagra di Torchiagina non è solo gastronomia, musica e ballo. E' anche altro. E' arte. E nell'ambito della festa la Pro Loco, e soprattutto la signora Iole Donati Sbrillo, nell'intento di onorare la fulgida memoria del mai troppo compianto Dr. Mario Sbrillo, poeta, scrittore, storico, farmacista, e soprattutto uomo dalle preclari virtù civili e solidaristiche (è stato anche coinventore del Premio Internazionale della strada 'Il Samaritano'), da ben ventuno anni viene organizzata una originale estemporanea di pittura, caratterizzata dalla cortesia e dalla generosità della signora Iole. Hanno partecipato alla performance circa 50 pittori, provenienti dalle regioni dell'Italia centrale ed hanno concorso ai 17 premi-acquisto, disposti generosamente da: Mario Sbrillo Siena, Mario Tofi, Stefano Siena, Onorio Bertolini, Alessandro Brunori, Maria Gazia Brunori, Silvia Rossi, Valentino Antonelli, Maria Pia Ottavini, Pietro Maccabei, Franco Donati, Grasselli Mario, Rossano e Floriana Rossi, Francesco Morosi, Pro Loco di Torchiagina, Roberto Susta e Gualtiero Marchi.

La Commissione giudicatrice, presieduta dalla signora Iole (pittrice di valore e allieva prediletta del grande maestro dell'aeropittura Gerardo Dottori), ha attribuito i premi a: 1° premio assoluto a Borgarelli Massimiliano con la motivazione: 'per aver interpretato il tema libero con un fraseggio coloristico estremamente raffinato e con un taglio dinamico particolarmente incisivo, capace di suscitare un intorno paesaggistico magico da romanticismo inglese e avvalendosi di un vigore d'impianto dove i piani si rincorrono armoniosamente'; II premio assoluto a: Cartia Franco 'per aver dato corpo ad un tema libero per il tramite di campiture coloristiche orizzontali e verticali di rara perizia tecnica ed estetica con rimandi poetici alla figurazione paesaggistica e oggettuale'; III premio assoluto a Cappa Carlo per aver visualizzato il tema libero richiamando un aggraziato ordito architettonico e la panicità di un paesaggio umbro, grazie alla rapidità di un tratto cromatico sapientemente appropriato ed essenziale creando un respiro di leggerezza che accattiva l'occhio e il cuore'. Gli altri 14 premi, a seguire, sono stati decisi a: Neri Simonetta (4°), D'Agostino Carlo (5°), Freddo Fernanda (6°), Giacchetti Marco (7°), Gabrielli Lugia (8°), Olivastro Enzo (9°), Brachelente Massimo (10°), Zuccherini Ornella (11°) e Dionigi Moreno (12°), Bianchi Umberto (13°), Garofanini Massimo (14°), Bonciarelli Piero (15°), Pagliari Marcella (16°) Sborzacchi Orietta (17°).

Giovanni Zavarella



Catia Raffaella Azzarelli
Antiquariato & Stampe Antiche
335.5929538
S.S. 75 Centrale Umbra km. 2,200 - Tel. 075.8010138 - Ospedalicchio
Via Becchetti, 34a - Tel. 075.8041012 - S. Maria degli Angeli



Servizio Rinfreschi
Marinella
P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI

**Una realtà quotidiana non più sostenibile
INASPIMENTO DELLE SANZIONI
PER LE ALTE VELOCITA' E PIU' SEVERI
CONTROLLI AI CONDUCENTI
PER COMBATTERE ALCOOL E DROGA**



Modifiche al Codice della Strada. Finalmente il Ddl (Disegno di legge) riguardante il pacchetto di misure restrittive per arginare il dilagante fenomeno degli incidenti stradali, annunciato dal Ministro ai Trasporti, Alessandro Bianchi, è stato approvato dalla Camera in data 27 giugno 2007. Ora passa al Senato per l'approvazione definitiva e diventare legge. L'auspicio è che ciò avvenga in tempi ristretti, in considerazione del grande esodo estivo.

Molte le modifiche e innovazioni che reca il Ddl. Ecco uno stralcio di alcune di esse:

In materia di velocità:

È introdotta la possibilità dell'uso del dispositivo (il cosiddetto TUTOR) per il calcolo della velocità media di percorrenza su tratti determinati; le postazioni di controllo sulla rete stradale per il rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili;

Chiunque supera di oltre 40 km/h e di non oltre i 60 km/h i limiti massimi di velocità è soggetto al pagamento di una somma da euro 370 a euro 1.458 ed alla sospensione della patente di guida da uno a tre mesi;

Chiunque supera di oltre 60 km/h i limiti massimi di velocità è soggetto al pagamento di una somma da euro 500 a euro 2.000 ed alla sospensione della patente di guida da sei a dodici mesi;

Il superamento dei limiti di velocità di 40 e 60 km/h. comporta il raddoppio delle sanzioni se è commesso alla guida di: autoveicoli o motoveicoli per il trasporto di merci pericolose; autotreni, autoarticolati, autosnodati. Quando il titolare di una patente di guida sia incorso, in un periodo di due anni, in una ulteriore violazione del superamento dei limiti di velocità di oltre 40 km/h e di non oltre i 60 km/h, la sospensione della patente è da otto a diciotto mesi, mentre è prevista la revoca della patente nel caso di superamento dei limiti di oltre i 60 km/h. Inversione di marcia e contromano in autostrada: è prevista la revoca della patente.

Uso di radio e telefonini durante la guida: è prevista la sanzione da euro 148 a euro 594 e la sospensione della patente di guida da uno a tre mesi per chi guida ascoltando musica in cuffia o parla al telefonino. La sospensione della patente è da due a sei mesi in caso di recidiva in un biennio.

Guida in stato di ebbrezza alcolica: Chiunque guida in stato di ebbrezza è punito con l'arresto fino ad un mese e con l'ammenda da euro 500 a euro 2.000.

In caso di incidente stradale, la pena è dell'arresto fino a due

mesi e dell'ammenda da euro 1.000 a euro 4.000. Conseguono la sospensione della patente di guida da tre mesi a un anno. La patente di guida è sempre revocata quando il reato è commesso dal conducente di un autobus o di un veicolo di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. o di autotreni, autoarticolati, autosnodati ovvero quando lo stesso soggetto commette più violazioni nel corso di un biennio. Qualora sia accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro (g/l), la pena dell'arresto è fino a tre mesi e, se il conducente provoca un incidente stradale, fino a sei mesi. La sanzione della sospensione della patente di guida è da sei mesi a due anni ed è disposto il fermo amministrativo del veicolo per novanta giorni.

Il conducente che si rifiuta di sottoporsi alla prova dell'accertamento del tasso alcolemico è soggetto alla sanzione del pagamento di una somma da euro 2.500 a euro 10.000.

Se la violazione è commessa in occasione di un incidente stradale in cui il conducente è rimasto coinvolto, si applica la sanzione da euro 3.000 ad euro 12.000.

Dalla violazione conseguono la sospensione della patente di guida per un periodo da sei mesi a due anni e del fermo amministrativo del veicolo per un periodo di centottanta giorni.

Quando lo stesso soggetto compie più violazioni nel corso di un biennio, è sempre disposta la revoca della patente di guida.

Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: Chiunque guida in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope è punito con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda da euro 500 a euro 2.000. Se il conducente in stato di alterazione provoca un incidente stradale, la pena è dell'arresto da due a quattro mesi e dell'ammenda da euro 1.000 a euro 4.000.

Conseguono la sospensione della patente di guida da sei mesi a due anni e il fermo amministrativo del veicolo per novanta giorni. La patente di guida è sempre revocata quando il reato è commesso dal conducente di un autobus o di un veicolo di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. o di complessi di veicoli ovvero quando lo stesso soggetto compie più violazioni nel corso di un biennio.

Se ricorrono fondati motivi per ritenere che il conducente si trovi in stato di alterazione psicofisica dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, gli organi di polizia stradale possono disporre il ritiro della patente di guida fino all'esito degli accertamenti per un periodo non superiore a dieci giorni.

Controlli preventivi sui conducenti titolari del certificato di abilitazione professionale o della carta di qualificazione del conducente: Al fine di verificare il permanere delle condizioni di idoneità alla guida dei conducenti titolari del certificato di abilitazione professionale o della carta di qualificazione del conducente, gli uffici competenti dispongono sui medesimi conducenti accertamenti a campione, volti ad accertare il non abituale consumo di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope.

Ove a seguito di accertamenti sia riscontrata un'alterazione fisica o psichica correlata con l'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, viene disposta la sospensione per due mesi del certificato di abilitazione professionale o della carta di qualificazione.

Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA TRADIZIONE:

la Regione Umbria e PAC 2000A collaborano a sostegno dei negozi nei piccoli borghi umbri

Il progetto "L'Emporio di PAC 2000°" prevede l'installazione nei piccoli negozi dei Comuni delle aree svantaggiate, di 18 corner tecnologici destinati a servizi d'utilità pubblica.

Un Totem multimediale e una multifunzione (fax, stampante, fotocopiatrice) che permettono, attraverso un touch-screen, l'accesso a numerosi servizi tra i quali: stampante con stazione fax e fotocopie b/n e colori, navigazione internet, stampa di modulistica di carattere pubblico, pagamento utenze e informazioni di carattere generale e turistico-territoriale.

I risultati della sperimentazione dimostrano che il consumatore percepisce questo servizio come vero valore aggiunto al momento della spesa. Accanto alla convenienza ed un assortimento pensato per valorizzare il patrimonio eno-gastronomico del territorio, la presenza del totem nel punto vendita permette alla clientela (anche turistica) di usufruire di nuovi servizi ad alto contenuto tecnologico.

L'Emporio-punto d'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

L'Emporio nasce come una convergenza di idee e interessi tra Pubblica Amministrazione e azienda privata. La prima ha interesse a trovare nel territorio punti d'accesso privati alla rete pubblica che sostituiscano o integrino quei servizi che l'obbligo di decentramento è andato a impoverire. La seconda per definizione e mission aziendale, ha l'interesse a mantenere in vita le aziende dei soci che rimangono in territori a bassa densità abitativa e con una popolazione prevalentemente anziana.

Il progetto "L'Emporio" è uno strumento concepito per trasformare il rito della spesa in un momento d'aggregazione sociale, ma soprattutto di servizio a grande valore aggiunto che permette al cliente l'utilizzo del punto vendita non solo per il normale acquisto della spesa quotidiana (e quindi per

soddisfare un bisogno primario), ma anche per usufruire di servizi e strumenti indispensabili in un contesto socio-economico sensibile, senza doversi spostare per farlo. Il fine è quello di salvaguardare e ridare vita all'attuale tessuto commerciale costituito dai piccoli negozi di prossimità presenti nei piccoli comuni, per migliorare la qualità della vita complessiva dei cittadini, e creare le condizioni per un richiamo al territorio dove il desiderio di risiedervi è motivato da effettivi elementi di crescita. Dare qualità, tecnologia e organizzazione per far sì che il cittadino possa: agire localmente e interagire globalmente.

I servizi resi disponibili dal comune di Assisi nei corner Emporio di S. Maria degli Angeli, Petrignano, S. Gregorio-Pianello sono:
- News rss - Video Assisi Channel - Moduli on line di autocertificazione.

I servizi sono automaticamente forniti e aggiornati per mezzo del portale. I corner Emporio si propongono come un canale aggiuntivo di comunicazione pubblica e si pongono l'obiettivo di fornire un servizio di pubblica utilità in luoghi e spazi vissuti giornalmente dai cittadini: una relazione visibile, continuativa e innovativa tra l'istituzione, i cittadini e le imprese.

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti e campi

ORTO:

durante questo mese l'irrigazione alle piante dell'orto è sicuramente la cosa più importante. Occorre farlo con regolarità in modo da mantenere costantemente umido il terreno. In questo mese si possono seminare finocchi, rape, cavoli, cicorie e tutti quegli ortaggi destinati al trapianto per i mesi autunnali ed invernali.

FRUTTETO:

le attività, in questo mese, sono tutte rivolte alla raccolta ed alla conservazione del prodotto. Luglio è anche il mese ideale per la potatura dei limoni.

GIARDINO:

attenzione alle ortenzie che vogliono ombra e buone annaffiature. Manutenzione dei pratini, annaffiatura e falciatura delle erbe per conseguire maggior compattezza del tappeto.

CAMPO:

ultimata la raccolta dei cereali abbiamo registrato produzioni mediamente elevate (50-60 quintali ad ettaro sia dei teneri che dei duri) e quotazioni in forte rialzo. Anche la qualità molitoria è apprezzabile da parte dei molini.

Sig. Mario Gambelunga
Tel. CAP 075. 5975224 - 5975272
Centralino 075. 59751

**ANCHE "IL RUBINO"
VA IN FERIE
ARRIVEDERCI A SETTEMBRE**

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles,
15
06088 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06088 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

**HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:**

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

L' UNIVERSITÀ LIBERA DI BASTIA SALUTA IL SUO "ALLIEVO DECANO"

L'avvocato Giuseppe Conforto, per noi tutti dell'Università Libera solamente e familiarmente "Giuseppe", ha abbandonato la scena della vita lasciandoci senza parole: e sì che la sua età poteva in qualche momento far pensare a una possibilità di perderlo, ma la sua vitalità, la giovinezza del suo cuore e della sua mente lo facevano considerare quasi inaffondabile (per esprimersi con un termine *marinaro* certo a lui molto caro). Frequentava, nonostante la sua ampia cultura, molti dei corsi in programma con la freschezza di un ventenne e con la curiosità e umiltà di chi sa che dalla vita e dagli altri esseri umani c'è sempre da imparare; nello stesso tempo offriva esperienza, cordialità, correttezza, disponibilità a mettersi



sempre in gioco. Con la stessa serietà era presente ai corsi di Arte, Letteratura, Scienze così come a quelli di Attività motoria, Ballo di gruppo, Canto corale e altri, realizzando una visione della cultura ampia e inclusiva delle molte e molte sfaccettature

dell'attività umana. Senza dubbio una delle sue passioni più forti era quella per il teatro: la sua calda "sicilianità" e la sua filosofia di vita, certo "pirandelliana", l'avevano portato ad essere protagonista nei corsi di teatro organizzati dall'Università in questi ultimi anni. Chi, come la scrivente, ha avuto la fortuna di dividere con "Giuseppe" la passione e la frequenza di questi corsi,



può dire quanto importante fosse per lui tale modalità di espressione, che gli permetteva di portare sulla scena tutto se stesso. Ed è proprio così che ci ha salutato: col dono di un ultimo brano recitato, con il suo sorriso gentile e a volte malinconico, con lo sguardo quasi malizioso dietro i suoi grandi occhiali: ADDIO Giuseppe da tutti noi.

Teresa Pietrobono

PICCOLE NOTE UTILI

BIBLIOTECA DI ASSISI
Piazza del Comune, 27 - tel. 075.8138675

Orario di apertura al pubblico

Lunedì	8.00-13.00	15.00-18.00
Martedì	8.00-13.00	15.00-18.00
Mercoledì	8.00-13.00	
Giovedì	8.00-13.00	15.00-18.00
Venerdì	8.00-13.00	15.00-18.00
Sabato	Chiuso	

BIBLIOTECA SEZIONE DECENTRATA
di S. Maria degli Angeli
Piazza M. L. King - tel. 075.8044217

Orario di apertura al pubblico

Lunedì	8.00-13.00	
Martedì		15.00-18.00
Mercoledì	8.00-13.00	
Giovedì		15.00-18.00
Venerdì	8.00-13.00	
Sabato	Chiuso	

BIBLIOTECA SEZIONE DECENTRATA
di Petrignano d'Assisi - TEL. 075.8098042
Presso Delegazione Comunale

Lunedì	8.30-13.30	
Martedì	8.30-13.30	
Mercoledì	8.30-13.30	
Giovedì	8.30-13.30	
Venerdì	8.30-13.30	
Sabato	Chiuso	

NUMERI UTILI

ASSISI

Comune	075.81381
Vigili Urbani	075.812820
Prot. Civile	075.8138422
Acquedotto	075.5009474
Carabinieri	075.812376
Polizia	075.819091
Vigili del Fuoco	075.812222
Forestale	075.8043632
Ospedale	075.81391
Guardia Medica	075.8043616
Pronto Soccorso	075.8139227
Ambulanze Cri	075.8043500
Ambulanze Misericordia	075.8039801

BASTIA UMBRA

Comune	075.80181
Biblioteca	075.8018237
Carabinieri	075.8001509
Vigili Urbani	075.8018223
Prot. Civile	075.8012737
Centro salute	075.8130701
Guardia Medica	075.8043616
Ambulanze C.ri	075.8004800

BETTONA

Comune	075.9869981
Carabinieri	075.9869124
Guardia Medica	075.8139274

CANNARA

Comune	0742.72739
Vigili Urbani	0742.72128
Carabinieri	0742.72143
Pro Loco	0742.72177



SHOP 2000 s.n.c.
di FERRINI & GASPARRINI

Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

L'ETERNITÀ

Fu domandato a Buddha come si potesse dare un'idea dell'eternità. "Ai confini del mondo – rispose l'illuminato – c'è una montagna, alta sino al cielo, tutta di diamante, un uccellino ogni mille anni vi viene ad affilare il suo beccuzzo. Quando la montagna sarà stata così tutta consumata solo allora sarà trascorso un attimo dell'eternità.

L'immagine è intrigante... chissà perché mi è venuta in mente vedendo i lavori (si fa per dire!) per il ripristino della Fonte Oliviera in Via San Francesco?

Lettera aperta indirizzata al Direttore

UNICUIQUE SUUM

(A ciascuno il suo)

Qualche riflessione sulle celebrazioni francescane

Titolo che avevi composto per l'articolo – piuttosto scomodo – che io avevo scritto per dissentire – tra l'altro – sulla *soap sceneggiata* del bacetto scambiato, in occasione delle celebrazioni francescane di quell'anno, sul loggiato esterno del Sacro Convento tra l'Imam di Perugia ed il Padre Custode della Basilica Patriarcale.

Il motivo di questa "rimbevuta"?

Nell'articolo, inoltre, lamentavo come nel suo intervento l'Imam di Perugia, il Dr. Abdel Qadar Mohammed si fosse ben guardato di citare il Profeta che nelle *sure II (Al Baqara)* e *LXXVI (Al Insan)* ha convincenti parole di riprovazione se non di maledizione contro i "negatori della compassione, per i negatori della misericordia..."

Forse nel perugino già si respirava un'aria differente: anche se il Dr. Abdel Qadar Mohammed sicuramente non ne era al corrente, il suo collega, l'Imam di Ponte Felcino (appena quattro chilometri in linea d'aria tra minareto e minareto) Mostapha El Korch si lasciava andare così:

"Io proclamo lo Sceicco del mujahiddin l'uomo del suo tempo, la spina nella gola dei mortaddin (musulmani non praticanti) e degli infedeli, lo Sceicco il mujaidom Abu Abdullah Osama Bin Laden, che Dio lo protegga, lo sostenga e lo renda potente".

Il mio Vescovo Mons. Sergio Goretti si rifiutò non solo di partecipare alla pia sceneggiata, ma addirittura non salì nemmeno sul loggiato!

Ed ora permettimi di togliermi un sassolino dalla scarpa! Incoraggiato da più persone che avevano letto su Il Rubino il mio articolo, lo presentai ad una rivista – che una decina di anni prima avevo ideato e, con fortuna, contribuito al suo lancio. Non ebbi nessun riscontro né telefonico né epistolare né pubblicistico, ma ci fu tuttavia qualcuno che mi volle far capire che la pubblicazione – per diversi motivi – non era "politically correct".

Io che non conoscevo l'inglese consultai subito un dizionario idiomatico anglo romanesco; fui illuminato e mi rassegnai... "POLITICALLY NON CORRECT" uguale a E' MEJO CHE NON C'IMPICCIAMO, QUELLI MENANO". "Quel personaggio del politically me ne ricorda un altro uscito dalla fantasia e dalla penna di Don Lisander... ti verrà sicuramente alla memoria e sul filo di quella memoria pubblica questa mia; se ci pensi bene hai pubblicato, scritti miei ben peggiori!". Grazie!

Aldo Calzolari

BIMBE BELLE

Questa è Giusy, il 14 d'agosto spegnerà la prima delle cento candeline della sua vita. La notizia potrebbe bastare perché il sorriso luminoso della bimba (ho scritto bimba non ho scritto bambina!) riempie tutta la pagina! Ma come si fa a non rallegrarsi con il papà il Signor Antonio Umberto Pilla e la mamma la gentile Signora Izabella Iwona Zawada? Presto avremo un consolato polacco a Santa Maria degli Angeli perché attorno a Giusy ci sono le zie Justina ed Agnieszka Zawada ed i nonni materni senza contare i cuginetti Kevin e Milena che nonostante gli ostici nomi sono italianissimi figli del mio caro amico Gilberto Rossi e di Justina, a me ugualmente cara.



*laboratorio
di idee*

aXis
is

*Vi proponiamo almeno
sei motivi per scegliere
le nostre cucine*

1. Oltre 50 anni di esperienza
2. Azienda certificata ISO 9001:2000
3. Progettazione personalizzata gratuita
4. Trasporto e montaggio a nostro carico
5. Acquisto diretto in fabbrica
6. Garanzia di 10 anni

aXiscucine
by paparelli

Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8044723
www.axiscucine.it

casadei
Professione Birra

ASSISI

info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133



LA MESSA IN LATINO

Il motu proprio di Benedetto XVI ha ripristinato il rito tridentino.

Pubblicato il Motu Proprio che autorizza il messale preconconciliare Benedetto XVI scrive ai vescovi: non e' un passo indietro rispetto al concilio

Il ripristino a pieno diritto, della S. Messa celebrata in latino ha sollevato un interesse "per il Sacro" per molti inatteso e difficilmente immaginabile.

A suo tempo, quando il Cardinale Ratzinger non era... ancora Papa Benedetto XVI – quello del Motu proprio! – scriveva:

Per la Chiesa la liturgia latina racchiude tutto il suo tesoro, cioè "integrità della fede, perché la legge della preghiera della Chiesa corrisponde alla sua legge di fede". E dunque il Messale latino non poteva essere messo fuorilegge.

Per me il ripristino della celebrazione in latino mi riporta indietro di oltre ottanta anni... alla prima Comunione, alla Messa, con la povera Mamma, in San Francesco e, più tardi a Padre Ilarino da Milano – predicatore del Papa e nostro Assistente ecclesiastico, ai Cappellani militari che celebravano a quattro passi dalla prima linea o morivano nella terra di nessuno per confortare chi non avrebbe rivisto la casa, la famiglia, il Paese...

Mi sono lasciato andare, scusatemi, ma ai vecchi qualche volta succede!

Comunque vi presento una esaustiva "tabellina" dovuta al Vaticanista dell'ANSA e pubblicato sul Giornale (cui va il mio grazie!) che vi aiuterà a capire il terremoto innestato dal Papa che non esitò – ancora Cardinale – a catalogare alcune innovazioni liturgiche con un'aggettivazione senza appello: **devastanti**.



Che cosa cambia:

L'Antica Messa preconconciliare, mai ufficialmente proibita o abolita, è liberalizzata;

I fedeli potranno rivolgersi direttamente al parroco - non più al Vescovo come accadeva fino a oggi – per chiedere la Messa secondo l'antico rito;

Si potranno celebrare tutti i sacramenti, dal battesimo al matrimonio, ma anche le esequie;

Il Motu proprio sancisce la libertà di usare le lingue locali per le letture anche col vecchio rito;

In caso di difficoltà del parroco, i fedeli si rivolgeranno al Vescovo. Spetterà alla Santa Sede far sì che le nuove norme siano applicate.

CINQUANTASEI ANNI FA MORIVA VALENTINO MULLER

Ci voleva la venuta in Assisi di un Papa bavarese perché, seppure sottovoce, ci si ricordasse di un altro Bavarese che fu (è ora di sgomberare i fatti da fumose ed improbabili leggende metropolitane) insieme al Comitato di Liberazione Nazionale di Assisi ed ai Commissari Comunali della R.S.I. l'indispensabile deus ex machina della salvezza di Assisi nei suoi beni e nella sua realtà umana: intendo parlare del Colonnello Valentino Muller scomparso il 31 luglio del 1951.

Ripropongo ai miei lettori quello che scrissi allora dalle colonne della Nazione (di cui ero corrispondente) in data 5 agosto di quell'anno.

Non voglio alcuna ridicola tincros, ma mi piace ricordare che fummo solamente noi della Nazione e la Voce di Don Aldo Brunacci a ricordarlo... allora non era facile parlare bene dei Tedeschi, anche se si trattava di un galantuomo, c'era da difendere ad ogni costo la vulgata resistenziale. Nel '52 De Felice e Pansa erano ancora in fieri, ricordate? "Tra la verità e la rivoluzione" scelse la rivoluzione proclamò, in Parlamento, Giancarlo Pajetta. Don Aldo Brunacci ed io avevamo scelto la verità!

E' MORTO VALENTINO MULLER IL COLONNELLO CHE SALVO' ASSISI

Il 31 luglio ultimo scorso a Eekstatt (Monaco) si è spento serenamente in Cristo il colonnello medico dell'esercito tedesco dott. Valentino Muller, che dal settembre del 1943 al giugno del 1944 fu governatore di Assisi.

La notizia, impreveduta e imprevedibile, giunta ai suoi amici di Assisi e rapidamente sparsasi in città ha addolorato quanti via via ne sono venuti a conoscenza. Con la morte del dott. Valentino Muller è scomparsa una figura di medico, di gentiluomo e di ufficiale di antico stampo. Durante la sua permanenza in Assisi, si adoperò a che la nostra città assumesse sempre più la figura di centro ospitali ero, fino a che, per l'importanza degli stabilimenti della Croce Rossa militare germanica, non riuscì a imporre anche per la sua leale condotta, il riconoscimento agli alleanti in Assisi città aperta. Chi non ricorda, in quei convulsi periodi l'alta e aitante figura del Colonnello (così da tutti era chiamato per antonomasia) recarsi con la sua piccola macchina scoperta, ora a una porta della città, ora a un'altra, per impedire con modi alcune volte bruschi, altre decisi ed estremamente energetici, che reparti anche minimi, non solo prendessero stanza in città, ma semplicemente vi penetrassero. Al momento di abbandonare Assisi, invece di eseguire l'ordine di distruggere l'immenso materiale sanitario, convocò a sé, presso l'albergo Windsor Savoia i membri del C.L.N. (che conosceva grazie a una delazione da lui sempre voluta ignorare), e i rappresentanti del clero, ed a loro consegnò tutti i medicinali e le attrezzature per un valore di oltre venticinque milioni di lire non svalutate. Circa un anno fa tornò in Assisi. Attorno a lui si strinsero



Il Sindaco socialcomunista di Assisi e il colonnello tra il popolo (Foto De Giovanni)

Il Sindaco socialcomunista di Assisi e il colonnello tra il popolo (Foto De Giovanni)

Circa un anno fa tornò in Assisi. Attorno a lui si strinsero

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria

Uscita: Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

Via Los Angeles

PERUGIA

SS76

SS76

LA TAVOLA ROTONDA PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

cittadini di ogni ceto e condizione per esprimergli la loro riconoscenza, il loro ringraziamento perché a lui, solo a lui, si doveva se la nostra città non aveva conosciuto gli orrori della guerra. Fu una apoteosi, che si concluse a sera, mentre solenne rintoccava il campanone civico, nella sede comunale, dove il Sindaco di Assisi, dottore Sebastiano Veneziano, a nome suo, dell'Amministrazione (socialcomunista: n.d.r.) e del popolo di Assisi gli esprime i sensi della più profonda e imperitura gratitudine.

Ora Valentino Muller non è più Cattolico perfetto e francescano convinto. Il suo spirito è assunto all'empireo dei buoni e dei giusti. Questo, insieme al ricordo che rimarrà nel cuore degli assisani, sia di conforto, se è possibile, alla vedova, signora Maria Hofer, e ai suoi figli, ai quali, dalle colonne di questo giornale, porgiamo le nostre più affettuose e sentite condoglianze.

LIBERTA' DI STAMPA

Indro Montanelli – si sostiene affermasse che era più facile fare il corrispondente da New York che da Sgurgola Marsicana... perché il Sindaco, a Sgurgola Marsicana lo incontri tutti i giorni. Parole sante – sottolineava – lasciatelo dire ad un povero cristo che per settanta anni ha scritto per le pagine regionali cercando di puntualizzare i fatti che troppi nani, buffoni e ballerine ritenevano “disdicevole” portare in piazza per il buon nome del paese. Nei piccoli centri la critica deve essere sempre “costruttiva” cioè addolcendo i fatti che l'hanno sollecitata cercando di non urtare nessuno usando turiboli e brillantina...

Ma questo non succede solamente a Sgurgola Marsicana (città, naturalmente, di fantasia): non più tardi di qualche giorno fa abbiamo letto che un Ministro di questa nostra Repubblica, mentre si accingeva a partire per una missione ufficiale all'estero ha vietato a due giornalisti parlamentari regolarmente accreditati di salire sull'aereo per seguire la missione perché sul foglio dove scrivevano “avevano detto male... di Garibaldi, cioè di lui”.

Tutto il mondo è paese e anche noi, sul nostro mensile c'è più di un “totem” che vorrebbe che ad ogni piè sospinto, intrecciassero pavane e carole anche, tanto per fare un esempio, quando si taglia fuori del trasporto pubblico interno urbano metà della città lasciando a piedi cinque milioni di virtuali utenti...

Comunque la Cassazione ha finalmente messo un punto fermo sul diritto di critica, anche quando è dura critica, e spietata critica e soprattutto critica vera, non addomesticata quella cioè eufemisticamente classificata “costruttiva”.

Ecco la vicenda che apre speranze e certezze e che ha incoraggiato la mia esternazione.

LA LETTERA A FELTRI

Il 24 agosto '99 un lettore di Padova chiede a Vittorio Feltri in una lettera al “Giorno” (di cui Feltri era allora direttore) chiarimenti circa l'affermazione del pm milanese, Gherardo Colombo, che sosteneva: “Mani Pulite è finita”.

LA RISPOSTA

Feltri risponde in un articolo che per molti Mani Pulite non è nemmeno cominciata. A un certo punto la macchina investigativa si ferma o meglio va avanti soltanto per incastrare Berlusconi.

LA CONDANNA

Gherardo Colombo denuncia Feltri. Il 14 dicembre 2005 la Corte di Appello di Brescia lo condanna a sei mesi di reclusione per diffamazione a mezzo stampa.

L'ASSOLUZIONE

La Corte di Cassazione annulla la condanna stabilendo che “i giornali sono cani da guardia della democrazia e delle Istituzioni anche giudiziarie” (Da Libero del 4 luglio u.s.)

LA PRINCIPESSA MARIA LUISA DI BULGARIA IN VISITA AD ASSISI

La Principessa Maria Luisa di Bulgaria, primogenita della “Principessa Francescana” Giovanna di Savoia, poi Regina dei Bulgari accanto al Re Boris III, che la Principessa sposò ad Assisi nel 1930, è tornata nella Città di San Francesco per portarsi al cimitero del capoluogo dove, nella tomba dei Frati Minori Conventuali, riposa anche la mamma. La Principessa Maria Luisa è stata accolta dal Prof. Massimo Zubboli il quale, da molti anni, si occupa ad Assisi della memoria della Regina Giovanna, che tanto amò il Santo da diventare Terziaria Francescana e da scegliere come sua ultima dimora terrena il sepolcro dei Frati Minori.

Dopo una semplice cerimonia religiosa, con Padre Vladimiro Penev, nel Cimitero di Assisi, la Principessa Maria Luisa ha partecipato alla Santa Messa nella Basilica Superiore dove fu celebrato il matrimonio dei genitori. Al termine si è tenuto un cordiale incontro con il sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, per programmare le cerimonie, nel prossimo autunno, del 100° anniversario dalla nascita della Regina Giovanna. Tra queste, un evento particolarmente significativo si svolgerà nella capitale bulgara, Sofia, con la partecipazione del Coro dei Cantori di Assisi, diretto da Padre Maurizio Verde. Per l'occasione sarà presentata la biografia della Regina Giovanna dalle sue fedeli Dame di Compagnia.

NUOVE ONORIFICENZE ROTARIANE P.H.F. (“PAUL HARRIS FELLOW”)

Nel corso di una sobria cerimonia protocollare svoltasi sabato 7 luglio nella sede propria, il Rotary Club di Assisi ha conferito tre nuove onorificenze P.H.F. (Paul Harris Fellow ovvero Amico di Paul Harris, dal nome del fondatore del Rotary International) a tre diverse espressioni del “servizio alla comunità”, prestatò a livello di eccellenza in ambiti importanti del contesto sociale.

Si tratta della Pro Civitate Christiana, rappresentata dal Presidente Marco Marchini, della “Misericordia” rappresentata dal fondatore Maurizio Biagioni e della Sezione AVIS “Franco Aristei” che con i suoi 1200 affiliati garantisce al locale Ospedale il fabbisogno di sangue.

Con questo segno di attenzione, giunto del tutto inatteso dai destinatari, il Rotary Club di Assisi ha voluto riconoscere i meriti di tre significative “presenze” che, in forme diversificate secondo i rispettivi carismi, convergono verso la promozione umana rispondendo a molti fra i tanti bisogni dell'uomo contemporaneo. Non poteva esserci modo migliore per avviare la presidenza del manager Carlo Falcinelli, eletto alla guida del Club fino al 30 giugno 2008 quando verrà rilevato nella carica dal Primario Medico dell'Ospedale Francesco Rondoni, impegnato per la seconda volta (dopo il mandato svolto egregiamente nell'annata 1995-1996) ai vertici del sodalizio.

Pio de Giuli



Margherita
PUNTO VENDITA
Umbria Alimentari

ANCHE QUEST'ANNO
dal 08 APRILE al 07 OTTOBRE 2007
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata
Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

AVVIO DELLA FASE CONCLUSIVA DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE

Sta per avviarsi la prova definitiva delle procedure informatiche relative alla gestione delle pratiche edilizie, l'interfacciamento dei dati con gli altri settori di attività dell'amministrazione comunale e soprattutto la fruibilità dei numerosi servizi on-line a favore del cittadino. Il progetto informatico di cui il Comune di Bettona è soggetto privilegiato in

quanto co-produttore e sperimentatore è nato nel 2002 e giunge oggi al suo quasi definitivo stato operativo, al termine di un iter impegnativo sotto il profilo professionale ed economico.

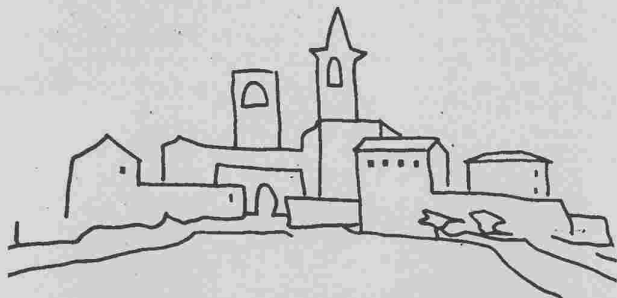
“Si è deciso di testare la sua enorme potenzialità e le aspettative con il desiderio di comprovare l'investimento fatto a scanso dello

scetticismo e che lo ha accompagnato nel corso della gestazione” è il commento dell'Assessore Costantini. “I cittadini potranno fruire a breve di molti servizi on-line, previa registrazione, collegandosi al portale del Comune di Bettona all'indirizzo internet www.comune.bettona.pg.it. Attraverso il sito potranno controllare l'attività svolta dall'amministrazione comunale, leggere news ed informazioni di carattere generale, annotare delibere, ordinanze e avvisi di interesse pubblico oltretutto controllare le pratiche private ognuno per la propria competenza. Probabilmente, grazie alla potente struttura del programma, sarà possibile trasmettere il consiglio comunale in diretta on-line,

cosa che consentirebbe di riavvicinare il pubblico all'attività amministrativa”. L'Assessore competente Luca Costantini insieme al responsabile dell'Area Tecnico Urbanistica stanno già sensibilizzando gli studi tecnici di progettazione, con particolare riferimento a quelli operanti sul territorio di Bettona, affinché si rendano disponibili per una attiva collaborazione alla sperimentazione.

“Al termine dei 120gg utili di prova previsti, qualora gli esiti siano quelli auspicati, il servizio web potrà essere proposto anche alle altre amministrazioni pubbliche locali che valuteranno l'opportunità o meno di adottare questo strumento innovativo”.

PRO LOCO BETTONA



**DAL 27 LUGLIO
AL 5 AGOSTO 2007**

**Sagra
dell'Oca**

**presso
Giardini di S. Caterina**

Il Ballo e gli altri spettacoli si svolgeranno in piazza

**Previsti posti al coperto
AMPIO PARCHEGGIO CON SERVIZIO NAVETA**

C'E' ATTESA IN PAESE PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE STORICA DEL PALAZZO COMUNALE

La foto riprodotta (nella pagina successiva) fa tornare in mente quella felice intuizione che fece collocare nella sala consiliare quel pregevole coro ligneo del XV sec. eredità della dismessa chiesa di Sant'Antonio.

Era uno degli impegni che il sindaco Lamberto Marcantonini, e la sua squadra, aveva inserito nel programma di campagna elettorale.

Siamo certi che l'impegno sarà mantenuto e che a questo intervento sia riservato un carattere prioritario, innanzitutto perchè il Palazzo non può restare a lungo mortificato ed anche perchè la soluzione alternativa, cioè quella attuale, non sembra essere quel campione di ordine e funzionalità.

La nostra Redazione già con la precedente amministrazione aveva sollecitato il ritorno del coro ligneo nella sua sede consiliare ed a tal proposito erano state fornite precise



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.**

assicurazioni, anche per evitare che i "tarli" avessero mangiato più del consentito. Intanto sono passati altri anni e, per quanto ci compete, sentiamo il preciso dovere di "marcare stretto"



il buon proposito di riqualificazione, pur essendo consapevoli che i problemi sono tanti, ed anche urgenti, e che le risorse economiche sono quel che sono!

Sarà sicuramente ben accolto dalla popolazione che non solo ritroverà una migliore qualificazione dei servizi ma anche un sentimento di affetto verso la "casa" di tutti i bettonesi.

DOPO OLTRE VENT'ANNI DI RESTAURO RIAPRE LA COLLEGIATA DI SANTA MARIA MAGGIORE

Il 15 agosto 2007, Festa della Madonna, i bettonesi vivranno una emozione particolare.

Grazie alle intuizioni del parroco don Oliviero Centi, viste anche le condizioni di degrado che la struttura religiosa andava ormai evidenziando, ed alla caparbieta e determinazione dell'attuale parroco don Dario Resenterra, i lunghi e complessi lavori di ristrutturazione della collegiata di Santa Maria, volgono ormai al termine.

Per molti giovani che non hanno mai frequentato questo spazio che è sempre stato vitale per la comunità, sarà un momento di forte emozione; per i meno giovani un ritorno ai tempi andati e un momento di fierezza e commozione per tanta bellezza ritrovata.

Una giornata quella del 15 agosto che i bettonesi hanno sempre vissuto con profondi sentimenti di venerazione in omaggio alla Festa dell'Assunzione di Maria in Cielo. Un nutrito programma che avrà inizio, alle ore 11.00, con la Santa Messa nella chiesa di San Crispolto e con il raduno delle confraternite, alle ore 16.30, nell'Oratorio di Sant'Andrea. Alle ore 17.00,

dopo il saluto del Sindaco, Santa Messa celebrata da Mons. Domenico Sorrentino, accompagnata dal coro polifonico "Controcanto" di Bettona.

Sarà dato anche il rendiconto dei restauri della collegiata di Santa Maria Maggiore. Alle ore 19.00 inizierà un momento ludico con aperitivi offerti dai titolari del Caffè del Podestà e Caffè del Corso per brindare all'inaugurazione di piazza Cavour dopo i lavori di ripavimentazione.

A seguire degustazione dei prodotti tipici locali rielaborati da Osteria dell'Oca, Ristorante Oio, Relais la Corte di Bettona, e offerti da Cantine Bettona, Salumificio Umbro srl Caseificio Mazzatosta, Il Molino dell'Olio San Francesco, Ortofrutta Donati, Ortofrutta Reali.

Alle ore 21.00 un delizioso concerto, "Una voce per Maria" eseguito dal soprano suor Graciela M. de Los Angeles e del pianista suor Francesca Zimbelli, aprirà ufficialmente le porte della Collegiata di Santa Maria Maggiore.

In occasione dell'evento dalle ore 15.00 alle ore 21.00, sarà presente l'ufficio filatelico distaccato delle Poste Italiane che offrirà l'annullo celebrativo e cartoline ufficiali.

Durante la manifestazione la Pinacoteca Comunale rimarrà aperta fino alle ore 23.00.

Brevi cenni storici della Chiesa e Collegiata di Santa Maria Maggiore

E' la Chiesa madre del territorio di Bettonese. Le sue origini risalgono ai primi tempi del cristianesimo. secondo la tradizione sorge sulla casa della prima miracolata da S. Crispolto. Sul principio del XIII secolo fu ingrandita e riconsacrata il 19 novembre 1225 alla presenza dei Vescovi di Assisi, Guido

III (il vescovo di S. Francesco), di Perugia, Giovanni, e di Foligno, Egidio. L'avvenimento è ricordato in una lapide posta in sacrestia. Negli anni 1803-1816 fu restaurata e sistemata nella forma attuale, neoclassica,



Gerardo Dottori - affresco 1939

dall'architetto Giovanni Cerrini di Perugia. Dell'antica Chiesa romanico-gotica rimane una Cappella, dedicata a Santa Rita da Cascia nel 1934. L'altare maggiore è adornato da un ciborio, a forma di tempio con cupola, finemente eseguito dallo scultore e musicista bettonese Cruciano Egiduzio nel 1590.

L'abside è stata affrescata nel 1939 dal pittore futurista di origine perugina Gerardo Dottori.



Chiesa di Santa Maria Maggiore

gioielleria
LUPATTELLI
www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

CK

FOSSIL

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Prestigioso riconoscimento IL PREMIO SAN ROCCO A "IL GIUNCO" DI BASTIA

Il prestigioso riconoscimento del Premio San Rocco verrà quest'anno assegnato all'Associazione per ragazzi disabili "Il Giunco", diretta da Rosella Aristei. La decisione è stata deliberata dai soci del Comitato del Premio, presieduto da Angelo Ignazio Ascioti, a nome della comunità cristiana di Bastia. L'iniziativa, giunta alla sua

IX edizione, ha in passato premiato personalità del calibro di Madre Teresa di Calcutta e Gino Strada. L'assegnazione è stata così motivata: "Per l'impegno svolto dall'Associazione "Il Giunco" a favore delle fasce più deboli della società, in particolare di chi è colpito da handicap, con la promozione nel nostro territorio di una rete di solidarietà e di concreto sostegno sociale capaci di coinvolgere istituzioni pubbliche e private.

Il Premio, collaborando alla realizzazione della Casa di Jonathan, vuol riconoscere l'azione dell'Associazione "Il Giunco" nell'assicurare un futuro alle persone in difficoltà". La consegna del Premio è stata fissata per sabato 27 ottobre e sarà preceduta e seguita da alcune interessanti iniziative che avranno lo



scopo di far conoscere la figura e l'operato di San Rocco a favore dei poveri e in particolare dei malati di peste. La stessa città di Bastia fu protetta dal Santo, nel 1660, dalla pestilenza che affliggeva tutto il territorio circostante. Ed è per tale motivo che il Comune e il popolo eressero poco dopo la chiesa a lui dedicata. Ma già allora il culto era vivissimo, sostenuto dalla Confraternita fondata nel 1604.

IX edizione, ha in passato premiato personalità del calibro di Madre Teresa di Calcutta e Gino Strada. L'assegnazione è stata così motivata: "Per l'impegno svolto dall'Associazione "Il Giunco" a favore delle fasce più deboli della società, in particolare di chi è colpito da handicap, con la promozione nel nostro territorio di una rete di solidarietà e di concreto sostegno sociale capaci di coinvolgere istituzioni pubbliche e private.

Una manifestazione di valenza regionale GUSTI... FUORI DAL COMUNE

"Gusti ... fuori dal Comune": una finestra aperta sull'Umbria. Otto comuni hanno partecipato a questa prima edizione per presentare il proprio territorio, la propria storia, le proprie tipicità, la propria enogastronomia: Sellano, Valfabbrica, Campello sul Clitunno, Passignano sul Trasimeno, Pietralunga, Preci, Montefalco e Torgiano. Meraviglioso è stato l'entusiasmo con il quale queste amministrazioni comunali, affiancate dalle pro Loco e dalle numerose associazioni che operano nei rispettivi territori, hanno aderito e partecipato. Fantastica, poi, si è rivelata la risposta del pubblico che nelle dieci serate dell'iniziativa ha avuto l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze culturali, attraverso la visione di filmati, e gustare piatti semplici e naturali ma dal gusto eccezionale, cucinati sapientemente da mani esperte utilizzando materie prime di elevata qualità, ingredienti schietti e naturali che sono alla base di una cucina "gelosa" delle proprie tradizioni.

Centrato, quindi, l'obiettivo che l'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra si prefiggeva con questa prima edizione di "Gusti... fuori dal Comune": promozione turistica, culturale ed enogastronomica delle nostre terre. L'attenzione è stata rivolta al cibo e al vino intesi come interessanti e piacevoli argomenti in grado di coniugare egregiamente territorio, geologia e geomorfologia, chimica, tradizione, medicina, arte e architettura, letteratura, storia e filosofia.

Olio, Vino, Prosciutto, "Chianina" e prodotti BIO sono stati i protagonisti indiscussi, dove allo studio delle caratteristiche sensoriali dei prodotti sono state abbinate degustazioni e preparazioni di ricette tipiche. La manifestazione si è tenuta presso il Centro Sociale di Campiglione.

"Un doveroso ringraziamento - annota l'assessore Claudio Boccali - viene indirizzato non solo alla Regione, alla Provincia, alla Azienda di Promozione Turistica, alla Si Energia e alla Cesap Gas per aver contribuito alla realizzazione dell'evento ma, in primo luogo, ai tantissimi volontari che hanno prestato la propria opera ed il proprio tempo libero".

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it

FRATELLI
BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale

Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

**Premio Fenice Europa,
sez. "Claudia Malizia" (VIII edizione)
VINCE "IL FIGLIO DELLA LUNA"
DI MAURO CAPORICCIO**
**Il romanzo narra la vera storia
del fisico nucleare Fulvio Frisone**

"Mi hanno detto che mio figlio non potrà camminare, che non potrà usare le braccia e le mani e manco parlare e scrivere." Questa è una delle frasi, di una madre disperata, tratta dal libro *Il figlio della Luna* (Rai Eri - Il Saggiatore) scritto da Mauro Caporiccio. L'emozionante storia, che narra la vita "vera" del fisico nucleare Fulvio Frisone, è risultata vincitrice dell'ottava edizione del Premio "Claudia Malizia", sezione speciale del Fenice Europa. *Il figlio della Luna* si enuclea intorno alle voci dell'anima dei suoi protagonisti quando, in un giorno come tanti, in un ospedale, sentono il primo grido di un bambino che era stato dato per morto. Lucia, la madre siciliana, piccola e disperata, urlerà la sua rabbia di fronte ad un Crocifisso. Piange in quella chiesa, ma alla fine trova la forza per andare avanti ed affrontare tutte le difficoltà che si presentano.



Mauro Caporiccio, quarantaquattrenne, è autore e collaboratore di vari programmi televisivi della Rai tra cui i "Fatti vostri", "TeleCamere", la "Vita in Diretta".

Ha iniziato la sua attività di sceneggiatore nel 2004. *Il figlio della Luna*, il suo primo romanzo, si ispira al soggetto e alla sceneggiatura del tv movie *Il figlio della Luna*, prodotto dalla Rai Fiction, per la regia di Gianfranco

Albano con Lunetta Savino, Antonio Milo e Paolo Briguglia. La fiction, che è stata la più vista di quest'anno, apprezzata soprattutto da un pubblico giovane, nel mese di giugno ha partecipato al concorso del Festival Internazionale della Tv di Montecarlo. La sezione "Malizia" è dedicata a Claudia, una giovane prematuramente scomparsa, la quale si rivolgeva ai suoi coetanei affinché dessero un significato alla propria esistenza, invitandoli a non dissiparla inutilmente, a lottare contro le insormontabili avversità. "Vivere è bello.

Io amo la vita" è una delle frasi contenute nel diario di Claudia e ripresa dal Premio Fenice-Europa.

"Il premio, nato nel 2000 - dichiara Rizia Guarnieri, coordinatrice dell'iniziativa - è riservato a romanzi, saggi e testimonianze che presentino aspetti legati all'amore per la vita, all'amicizia e alla speranza, elementi spesso trascurati dall'universo giovanile." La giuria tecnica, composta da Maria Giovanna Elmi, Lia Viola Catalano, Younis Tawfik, Giuseppe Belli e Rizia Guarnieri, ha indicato il vincitore di questa edizione tra i tanti testi pervenuti. La premiazione si terrà a Bastia Umbra il prossimo 20 ottobre. Cento copie del libro prescelto saranno gratuitamente distribuite ai giovani lettori, affinché diventino messaggeri di vita.

COMITATO PER LE SCUOLE

Prosegue l'azione del comitato di cittadini che intende raccogliere le firme affinché l'Amministrazione Comunale riveda le scelte fatte con l'adozione della variante al piano di recupero dell'area ex

Iacopo Cairoli, Sergio Zocchetti, Marina Coletti, Lea Rossi, Rosa Sabatini, Edoardo Giubilei. Il direttivo, composto per metà da donne, dà subito un forte segnale di partecipazione; non c'è stato bisogno di ricorrere alle



Deltafina. L'assemblea degli aderenti al "Comitato per le scuole nell'area ex-Deltafina" ha eletto il proprio direttivo. Sono venti i membri eletti all'unanimità: Elisabetta Franchi, Massimo Broccatelli, Roberto Brunori, Gianluca Ridolfi, Simone Ridolfi, Roldana Costantini, Paola Monacchia, Marco Fortebracci, Rita Benincampi, Leonardo Brozzi, Laura Chiti, Ilenia Paparelli, Gino Marconi, Federica Rascelli,

"quote rosa", segno evidente che la problematica è molto sentita dai cittadini. Il primo passo compiuto dagli eletti è stato quello di redigere il testo della petizione da sottoporre alla firma dei cittadini, approvato poi dall'assemblea all'unanimità. E' in corso la raccolta delle firme. Si è trattato - sottolineano molti dei presenti - di un ottimo esempio di democrazia e partecipazione.

LA STAZIONE DI BASTIA NEL MODELLISMO FERROVIARIO

Tra gli hobby, quello del modellismo ferroviario rappresenta un settore in grado di riprodurre la realtà senza troppa approssimazione. In questo ambito Lorenzo Bartocci di Spoleto ha voluto rendere omaggio alla stazione di Bastia, riproducendone una sezione in esatta scala 1:87.

Le misure del diorama sono contenute in 100 cm di lunghezza e 50 cm di larghezza. L'ambientazione scelta è quella della seconda metà degli anni Cinquanta, quando lungo la Terontola-Foligno circolavano



ancora litorrine e vaporeiere. La ricostruzione, basata su planimetrie e fotografie dell'epoca, risulta fedelissima persino nell'atmosfera che richiama una tranquilla stazioncina di provincia.

Il telaio è stato realizzato in multistrato di abete marino, il piano del binario in sughero, dove poggiano rotaie

patinate con aerografo e pennello. La massicciata è composta di setacciatura di sabbia di graniti e basalti. Il fabbricato è stato ricostruito in legno di betulla, gli infissi in cartoncino disegnato e tagliato a mano. La torre idrica è stata assemblata con fogli di mattoncini mentre la cisterna superiore è ricavata da un tubo di plastica. La piccola scarpata è il risultato di una miscela di gesso e colla vinilica, successivamente sagomata a spatola. La vegetazione e l'erba sono di provenienza commerciale.

Lorenzo Bartocci è riuscito a ridare movimento, con la sua realizzazione, ad un piccolo scorcio di vita cittadina, proiettandoci in un passato, non tanto remoto, dove l'esistenza scorreva senza ritmi vertiginosi. Non resta che ammirarne le immagini.

MORETTONI® S.p.A.

ASSISI - UMBRIA - ITALIA

il buon vino dell'Umbria

Tel. 075/8043795 www.morettoni.com



IL RUBINO

il giornale del cittadino

LA PRO LOCO RINGRAZIA IL VESCOVO DI ASSISI

A Cannara e nei comuni vicini viene fatto affiggere in questi giorni, a cura della Pro Loco, un manifesto riproducente la facciata della cattedrale di San Rufino di Assisi e la piazza decorata con un magnifico tappeto di fiori, allestito da un nutrito gruppo di giovani cannaresi il 17 giugno scorso, per la visita di Benedetto XVI. La Pro Loco, interpretando il sentimento di questi ragazzi che con grande entusiasmo hanno vissuto l'inedita esperienza, ha inteso così ringraziare il nostro Vescovo indirizzandogli il seguente messaggio:



Foto Click
di P. D'Antonio

*Questa Pro Loco ringrazia
mons. Domenico Sorrentino e la Diocesi di Assisi
per l'opportunità offerta agli "Infioratori" di Cannara
di rendere omaggio a S.S. Benedetto XVI
con la realizzazione di un tappeto fatto
di "coloriti fiori et herba"
in piazza San Rufino il 17 giugno scorso
in occasione della visita del Santo Padre
alla città di San Francesco*

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

ALTRE IMMAGINI DELL'INFIORATA DI CANNARA, 10 giugno 2007

Servizio fotografico di M. Scaloni



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

IL PORTONE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI

E' stato ricollocato al suo posto il bel portone principale della chiesa di San Giovanni Battista, dopo l'intervento di restauro autorizzato dalla Soprintendenza per i Beni architettonici, restauro effettuato dalla ditta Dino Roselletti di Perugia e fortemente voluto da alcuni cittadini particolarmente sensibili alla conservazione del nostro



Foto di M. Scalon

patrimonio artistico, in ciò sostenuti dal parroco don Maurizio Saba.

L'iniziativa è encomiabile, poiché si tratta di un manufatto storico, vecchio di più di due secoli, che si trovava in cattivo stato di conservazione, soprattutto nella parte esterna, esposta agli agenti atmosferici.

A fronte di un preventivo di 4.356 €, fondamentale si è rivelato il contributo di 2.500 € stabilito dalla "Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno", il cui Presidente, dott. Alberto Cianetti, nel comunicare al parroco di Cannara la favorevole

decisione del Consiglio di Amministrazione, ha sottolineato "l'alto valore storico-artistico-culturale" del portone di questa antica chiesa (sec. XIII?), all'interno della quale è conservata una pregevole opera di Niccolò di Liberatore, detto l'Alunno, da Foligno, portata a termine nel 1492 in collaborazione col figlio Lattanzio per incarico di due coniugi cannaresi, tali Marino e Mustiola, che la pagarono 30 ducati d'oro.

Questa chiesa, un tempo parrocchiale, ma che dal 1986 è stata accorpata alla parrocchia di San Matteo ap., pur nella sua semplicità architettonica è un autentico gioiello artistico dopo i pregevoli lavori di restauro effettuati dalla Soprintendenza in epoca recente. L'intervento sul portone principale costituisce il degno coronamento di un processo, durato tanti anni, teso a salvaguardare storia, arte e religiosità di questo piccolo tempio, molto caro a tutti i cannaresi.

E' NATO GIOELE

Questo bel bambino in braccio alla giovane nonna materna si chiama Gioele ed è figlio primogenito di Kadri Useini e di Alessandra Bizzarri. Il piccolo, che alla nascita pesava 3,650 kg., è nato il 12 giugno 2007 all'ospedale di Foligno, subito circondato da mille attenzioni da parte dei genitori e dei nonni Antonio e Renata Bizzarri, Emin ed Anna Useini. Giungano da queste pagine a Kadri ed Alessandra i nostri migliori auguri perché il futuro del loro figlioletto sia ricco di soddisfazioni e di ogni bene.



LE CAMPANE, VOCI DELLA NOSTRA STORIA

L'histoire n'étudie pas seulement les faits matériels et les institutions; son véritable objet d'étude est l'âme humaine; elle doit aspirer à connaître ce que cette âme a cru, a pensé, a senti aux différents âges de la vie du genre humain.

(F. De Coulanges)

La storia non studia soltanto i fatti materiali e le istituzioni; il suo vero oggetto di studio è l'animo umano; essa deve aspirare a conoscere ciò che questo animo ha creduto, pensato, sentito nelle diverse età della vita del genere umano.

Rien ne se perd en ce monde des idées et même des folies humaines, elle se retrouvent presque toujours plus ou moins dissimulées dans quelque coin de nos vieilles sociétés; le tout est de les y découvrir.

(Bertrand)

Nulla si perde in questo mondo delle idee e anche delle follie umane, esse si ritrovano quasi sempre più o meno nascoste in qualche angolo delle nostre vecchie società; l'importante è scoprirvele.

Con queste citazioni il prof. Giuseppe Bellucci, studioso perugino di storia e di tradizioni popolari, apriva un suo saggio, pubblicato nel 1903, dal titolo "La grandine nell'Umbria", nel quale riferiva gli esiti di una sua indagine, in molti comuni e frazioni della nostra regione, sul ruolo delle campane e sulle tradizioni in uso durante i temporali. Scriveva, a proposito di Cannara, quanto segue:

La campana del Comune è sempre la prima ad essere suonata

d a u n a c c o r t o campanaro; a d e s s a risponde la c a m p a n a m a g g i o r e della chiesa principale dedicata a s. Matteo e t a l v o l t a anche quella delle altre chiese. Ciò



quando il temporale infuria di più; in quest'ultimo caso sulla torre del Comune viene suonata anche la campanella, mentre a S. Matteo si suona anche la quarta, la campana della messa bassa. Il suono di queste ultime campanelle significa che la grandine cade, e richiama perciò alla preghiera.

La leggenda vuole che nella campana grossa del Comune -M.Francisus perusinus fecit A.D. MDLXV- [1565] sia stato fuso un campanello che apparteneva a s. Francesco e contemporaneamente furono gettati nel metallo in fusione



IMMOBILIARE D.V. srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

TENUTE SAN CLEMENTE®



PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

alcuni capelli di s. Chiara d'Assisi. Per queste ragioni si attribuisce alla campana una virtù superiore a tutte le altre nel fugare la grandine.

Il richiamo all'opera del Bellucci è utile per aprire una riflessione sulle campane di Cannara, principalmente della chiesa di San Matteo e della Torre civica. Le prime suonano in modo ridotto perché l'impianto elettrico è vecchio e malandato, le seconde, addirittura, non danno segni di vita. Un apposito Comitato è sorto nel dicembre scorso, durante una pubblica assemblea indetta dal parroco don Maurizio Saba, per esaminare il problema delle campane della chiesa parrocchiale e cercare una soluzione affinché tornino a vivacizzare, col loro suono e con la loro armonia, la vita quotidiana dei Cannaresi. Sono cinque: quattro risalgono ai primi dell'Ottocento, un'altra è il risultato di una fusione avvenuta negli anni Cinquanta, veri capolavori che recano impressi i nomi delle Confraternite che provvidero all'acquisto, le date, i nomi dei donatori, le immagini di alcuni santi particolarmente cari alla nostra gente. Il preventivo di spesa è di 15.000€, somma piuttosto consistente, ma che non dovrebbe impensierire i fedeli, la cui generosità per opere riguardanti il culto in varie occasioni si è rivelata soddisfacente. Proprio in questi giorni è iniziata la raccolta delle offerte per sostenere il costo dell'iniziativa.

Quanto alla campana grossa del Comune, da anni non suona più, né unendosi alle altre per le principali feste religiose (ad esempio quella patronale), né per le più importanti ricorrenze civili. Circolò la voce, a suo tempo, che il suono disturbasse non poco una persona malata. Nulla di certo, s'intende, ma la fantasia di popolo cercò di individuare il malato (immaginario?): lì attorno, invece, pareva che fortunatamente stessero tutti bene. Ciononostante, se così fosse stato, quante persone malate dovrebbero impedire il suono delle campane di Piazza San Marco, ad esempio, o di Piazza San Pietro? La pretensione umana a volte non ha limiti, ma grave sarebbe trovare ascoltatori compiacenti. E comunque, anche l'orologio di piazza è a riposo: ogni tanto si sveglia, ma ormai la gente sa che non può più farci affidamento. Così il tempo sembra scorrere piatto e monotono e il paese sta perdendo le sue radici e una parte della sua storia. Sì, perché anche le campane appartengono alla storia di una comunità, hanno scandito i giorni dei nostri antenati, li hanno chiamati al lavoro, al riposo, alla preghiera, alla festa, all'addio di persone care, di amici e conoscenti; dovrebbero sottolineare anche il nostro tempo, così diverso eppure così uguale in tanti aspetti, se solo si volesse uscire dall'indifferenza con cui stiamo trattando questa parte della nostra cultura. Perché le campane sono anche elemento della cultura di un paese, ne rappresentano il tratto distintivo che vive nei secoli e costituiscono, dunque, la voce della nostra memoria e del nostro presente. Privarsene sarebbe come svanire nella nostra originalità, lasciando il posto al richiamo dell'apparenza e dell'immagine, che appiattisce, rende incapaci di creare, di suscitare emozioni e sentimenti veri. Ma non disperiamo: verrà un giorno in cui le nostre campane, anche quelle della Torre Civica, potranno riesplodere nel loro concento: allora riacquisteremo frammenti di vita perduta e la nostra identità.

Ottaviano Turrioni

CANNARA NEL VOLUME DI ETTORE JANNI E NELLA FOTOGRAFIA DI EMILIO SOMMARIVA (1926)

Nella Biblioteca Nazionale Braidense di Milano è conservato l'intero archivio fotografico di Emilio Sommariva (Lodi 1883-Milano 1956), una delle figure più prestigiose della storia fotografica italiana, autore di celebri ritratti, di vedute urbane, di paesaggi... Negli anni Venti-Trenta del Novecento, la fama di questo artista era tale che aristocratici, borghesi, politici d'alto livello, dive del cinema amavano farsi immortalare da lui. Fu fotografo ufficiale della Real Casa Savoia fino al 1938, anno in cui gli venne ritirato il brevetto per non essersi iscritto al Partito Fascista.

Che cosa può aver spinto il Sommariva a fotografare alcuni aspetti di Cannara? La risposta è meno ardua di quanto sembri. Nel 1926, in occasione del Settimo Centenario della morte di San Francesco, fu incaricato di curare un ampio servizio fotografico nei luoghi francescani, da inserire nel volume di Ettore Janni: "Le vie del Santo", pubblicato l'anno seguente a Bergamo dall'Istituto Italiano d'Arti Grafiche. La narrazione dello Janni si snoda focalizzando alcuni aspetti del paesaggio e della gente umbra, intercalati, appunto, dalle fotografie del Sommariva. Eccone i passi più significativi

riguardanti Cannara, dove la tradizione vuole che sia stato ideato da San Francesco il Terz'Ordine e dove, a Piand'Arca, avvenne la Predica agli uccelli:

... Lasciata indietro la Porta consolare [di Spello, ndr] e il piazzale sparso di carri e di bestie da soma, ripieghiamo verso Assisi per prendere poi a sinistra nella verde pianura. Ne avremo traversata gran parte quando le case di Cannara tra i resti delle mura medievali appariranno di là dal Topino, che sormonta un pittoresco ponte.

Già alle sponde donne lavano; davanti, nella via che entra nel borgo, è il movimento tranquillo delle opere quotidiane. Il borgo è tutto alle sue faccende dal ritmo lento, di artigiani e mercantucci nelle botteghe un po' oscure; e fuori, nel larghi, polverosi ed erbosi, carrettieri coi loro carri che si vanno pian piano caricando, contadini con le loro bestie legate agli alberi, che muovono placide il muso fra l'erba grama; e altro fluire d'acqua e altro dilungarsi di strade e di sentieri nel piano. Qua, sull'orlo verzicante del paese alla Porta dei Molini, o là, presso il fiume dalle rive alte, si affollarono i borghigiani il giorno che frate Francesco predicava? [...] Egli era entrato in chiesa o era salito su una pietra o sui gradini esterni di una casa o su un muricciolo e aveva cominciato a parlare. La notizia era subito corsa. Si affrettavano dalle case e dalle botteghe, dalle piazze e dai campi intorno. L'uomo di Dio era famoso; e sopra tutto la povera gente l'amava [...] e quella folla di villaggio fu presa come da un delirio di consentimento [...] Cannara quel giorno voleva essere di Francesco, per sempre, con una passione stupenda. Frate Francesco era commosso e badava a calmarli. Pregò che tornassero alle loro case e alle loro opere, serbando nel cuore la buona risoluzione, ed egli intanto avrebbe pensato a una qualche maniera di contentarli [...].

Egli cominciava a vedere così quel che realmente poi avvenne: milioni di uomini e di donne, nella vita mondana, votarsi a una disciplina di continenza, quale che fosse la loro condizione, nel matrimonio, nel consiglio del Comune, sulla cattedra, nel fondaco, allo scrittoio, nella bottega. Il Terzo Ordine francescano... sorse da questa preoccupazione per tutti coloro che non sentivano l'ardore eroico necessario al frate minore ma pur volevano fare cristianamente il bene, e piace credere alla leggenda che la prima intuizione di questo Terzo Ordine, costituito da lui parecchi anni dopo la predica a Cannara, l'avesse là, sulla riva del Topino, nell'umile borgo, dalla commozione che gli aveva dato tutta quella povera gente improvvisamente rapita nel vortice dell'alta poesia cristiana... [segue la ricostruzione dell'episodio della Predica agli uccelli in località Piand'Arca].

O. Tur.



Cannara, Ponte vecchio con lavandare



Cannara, Ponte vecchio, particolare

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL TELEFONO (da Agre ad oggi)

Negli anni Cinquanta, il telefono pubblico in Piazza Umberto I a Cannara era gestito dalla signora Agre. Mi viene il dubbio sulla lettera g del nome, poteva essere anche c all'anagrafe, ma da tutti era pronunciata così, agre come agreste, agre come l'agro dei limoni in una bevanda dissetante d'estate. Non posso ricordarla diversamente questa signora dalla carnagione chiara che spiccava sul grembiule nero, forse imposto con l'incarico. Veniva a chiamare mia nonna: "C'è una chiamata da Torino per le ore...". Da Torino, dove erano emigrati per lavoro, chiamavano i miei giovani zii, fratelli di mia madre, per dare loro notizie. Era una festa, l'attesa riempiva la giornata e ci si ritrovava in molti al telefono, mia nonna, mio nonno, mia madre, suo fratello ed io, anche se piccolina. Cominciò così la mia intimità con il telefono.

L'insonorizzazione delle cabine non era stata ancora inventata e lì, nell'ex ufficio della polizia municipale, spesso si parlava con la porta della cabina aperta: non c'era posto per tutti gli interlocutori. Ognuno faceva tesoro delle parole ascoltate alla cornetta, spesso ripetitive, poi le metteva in comunione e ne veniva fuori una storia, arricchita con la fantasia, che riempiva il tempo che intercorreva tra quella e la successiva telefonata. Curiose erano le richieste sulle condizioni atmosferiche: "Che tempo fa?", il quesito apparentemente marginale per chi non si sentiva almeno da un mese, assumeva la connotazione di un bisogno, avere delle coordinate di dove si trovasse l'altro, per sentirlo più vicino e magari, secondo i principi della cultura rurale, saperlo al riparo da intemperie. Certo è che Agre aveva un compito delicato e nel tempo si avvale delle due giovani figlie, Maria e Fiorella, che sostavano volentieri in quel "crocevia di accadimenti". Venne la volta del bar Brozzetti o "Arcobaleno", accanto al ponte sul Topino. In questo esercizio, moderno e frequentatissimo, negli anni '60, le cabine trovarono posto nel corridoio situato tra la sala ed i bagni. Il meccanismo di chiamata era lo stesso per chi riceveva: Aida o Carlo (o chi per loro) chiamavano a domicilio il destinatario della telefonata. Negli anni '70 i telefoni pubblici a Cannara si moltiplicarono, uno era situato all'interno del bar Paoli, in via Vittorio Emanuele II, con cabina in muratura, un altro all'interno della tabaccheria Sereni in piazza S. Matteo ed una singolare collocazione la ebbe nel magazzino del bar-alimentari di Enzo e Mirella Barbetta di via S. Angelo.

Le mie prime conversazioni telefoniche con i miei corteggiatori avvennero lì tra forme di parmigiano, pacchi di pasta e baccalà da ammolare. Nella "cabina espansa" e pregna di odori la cornetta non aveva ancora perso la sua sacralità, la voce correva sul filo per arrivare diretta proprio a quell'orecchio, nessun ascoltatore avrebbe mai sentito per intero la conversazione, ne mancava una parte. La preparazione per l'evento richiedeva impegno e faccia tosta. Il telefono di Enzo veniva scelto perché fuori le mura, apparentemente al riparo da occhi indiscreti e per la complicità di Enzo stesso alla "trasgressione"; egli, appena vedeva arrivare due giovani amiche, intuiva ed ammiccava al "far l'amore per telefono". Il telefono a casa mia arrivò nella seconda metà degli anni Settanta, fu la fine delle chiamate segrete e l'inizio di una nuova era. Alcune cabine negli esercizi pubblici vennero soppresse per lasciare il posto alle cabine telefoniche a gettone, situate una in piazza Umberto I (ora rimossa), una a ridosso del ponte sul Topino e una vicina a piazza S. Francesco.

Rimase fino alla recente sua chiusura quella del bar Brozzetti, con gli elenchi telefonici di tutta l'Italia.

Sono stata invasa da questi ricordi mentre sto compilando la richiesta di cessazione dell'utenza a Telecom per il telefono fisso. Paradossalmente quello strumento tanto desiderato è divenuto una scoccatura: chiunque, a tutte le ore, può inserirsi nella privacy dell'altro con messaggi dal contenuto più svariato, con un costo di abbonamento davvero notevole, per chi, come me, ne fa un uso legato alla necessità, quasi come ai tempi di Agre.

Il telefono mobile lo sostituirà. Col piccolo apparecchio, che viaggia con me da qualche anno, conservo lo stesso rapporto antico, la stessa intimità: pochi i numeri registrati, pochissime le persone che ne conoscono la sigla.

Assunta Parziani

UN INCROCIO PERICOLOSO. CI SAREBBE DA...

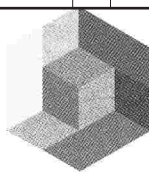
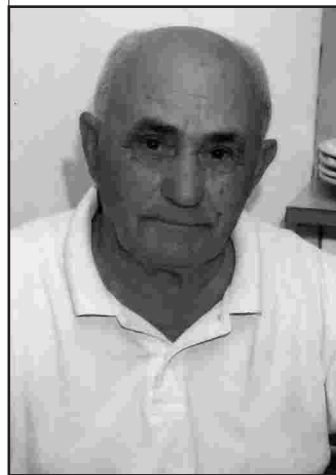
... ripristinare il segnale di STOP e da ritracciare le linee bianche orizzontali all'incrocio di Via Bottica con Via Raggiolo. Come si vede dalla foto, la segnaletica è ormai inesistente, c'è rimasto il palo di metallo che sosteneva il cartello. L'indicazione dell'anomalia mi viene da un amico che talvolta capita a Cannara: mi ha raccontato di essersela vista brutta



qualche mattina fa, l'incidente è stato evitato per pura casualità, ed il torto ce l'avrebbe avuto lui, ma ha anche fatto notare che a questo servono i segnali stradali: ad informare gli automobilisti su come percorrere correttamente una strada. Giriamo la lamentela all'Ufficio comunale competente, che non avrà, di sicuro, problemi a riparare l'omissione.

LUTTO

Il 23 maggio scorso è venuto a mancare Rizio Patrizi. Una breve inesorabile malattia lo ha sottratto all'affetto dei suoi cari nel giro di pochi mesi. Rizio era nato a Castel Ritaldi nel 1924 e nel 1961 si era unito in matrimonio con Luigina Taddei di Cannara. Abitava in Viale Roma, quasi davanti all'antica Porta dei Molini: e qui amava trascorrere parte della sua giornata da pensionato (aveva lavorato in varie aziende quale operaio meccanico), dedicandosi al giardinaggio o sstando con amici e conoscenti davanti l'Accolta o la bottega di Paolino, quando era libero dall'impegno assunto con il Centro Sociale e con il Comune di collaborare nel controllo del traffico all'ingresso e all'uscita dei bambini della Scuola Elementare. Era un uomo aperto e mite con tutti, cui non pesava il sorriso ed il saluto, in un tempo, quale è quello attuale, che sembra dominato dall'indifferenza e dall'individualismo. Alla signora Luigina, al figlio Antonio con Marisa, ai nipoti Giulia e Roberta esprimiamo le nostre sentite condoglianze.



PERLA
ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

LA PREGIUTTERIA

CASA NORCIA®

APERTURA

Sabato 8 Settembre
dalle ore 16,00S. Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 5/A

Tel. 075 804 39 55

Saranno offerti assaggi dei nostri prodotti

Sale di Mare - Aria di Montagna - Senza Coloranti nè Conservanti



Poggio S. Giorgio

NORCIA-PERUGIA

DAL 1975
IL PROSCIUTTO
COME PASSIONEI Nostri Prosciutti,
le Primizie della Norcineria,
i Prodotti Tipici Umbri...